

PRESENZA

Quindicinale della
Comunità Italiana
del Cile

www.presenza.cl

Av. Bustamante 180, Providencia. quincenalpresenza@gmail.com

Aderente alla FUSIE e FSS

Editoriale

San Francesco Otto secoli dopo



Assisi città costruita fin dall' antichità su una ridente collina da cui ogni sguardo si perde nel suggestivo spettacolo del verde che la fertile pianura alluvionale sottostante offre al visitante. L' Umbria è la regione d'Italia dove si trova Assisi che si ritrova con una storia incastonata nel cuore della penisola e che assume importanza fin dagli inizi del XIII secolo con la conversione religiosa del giovane Francesco (il cui nome di Battesimo era Giovanni, ma suo padre Pedro di Bernardone, ricco mercante di Assisi che commerciava con la Francia lo chiama così in riconoscenza al Regno feudale francese con il quale gli affari andavano bene).

Il cambio radicale nella vita del giovane Francesco avviene proprio lì ad Assisi davanti al Crocifisso dell' antica chiesetta di San Damiano nel fondo valle. Francesco, li intuisce l'invito del Signore a farsi carico di ricostruire non solo la mal ridotta chiesetta ma ne esce con un incarico molto più grande: ricostruire le mura spirituali dell'intera Chiesa. Far rinascere la Chiesa dalle fondamenta.

Un compito arduo che Francesco comprende deve partire da una vita di piena adesione al Vangelo in tutte le sue espressioni. Per questo lascia il suo accomodato mondo e con un manipolo di compagni mette mano a questa avventura che lo affascina e ben presto l'Opera che inizia travalica i confini delle mura di Assisi. Con una prima regola di vita e poi scritta e approvata dal papa Innocenzo III, Francesco orienta e definisce lo stile di vita di quello che si chiamerà l'ordine dei Frati Minori, il primo dei grandi e vari gruppi della numerosa Famiglia Francescana.

Presto Francesco coinvolge nella sua stessa vita totalitaria la giovane e bellissima Chiara Schifi anche lei delle famiglie nobili di Assisi. Con lei così nasce il ramo femminile conosciuto con il nome di Clarisse.

Ritornando per le vie di Assisi dopo alcuni anni nel clima delle celebrazioni degli 800 anni dalla morte, la vita di Francesco si fa motivo di nuove ed approfondite riflessioni che spalancano le porte per una nuova lettura e come risignificare la vita cristiana nella realtà attuale di un mondo che sempre più tende a marginare gli stessi Vangeli. Assisi 2026 si è preparata negli ultimi decenni per accogliere e proporre oggi ai sempre più numerosi visitanti, quel seme del cambio di Francesco che nei secoli ha attecchito ovunque ed ha generato spazi di conversioni e libertà personali e di incontri anche tra culture e religioni diverse.

Ma non solo questo, il carisma di Francesco ha generato arte, cultura e la stessa economia di mercato ha origini con quei Monti di Pietà, che prestavano denaro a bassi tassi di interesse agli artigiani e collaboravano a togliere le famiglie dalle mani degli usurai. Il concetto era la circolazione dei beni e la finanza era per sviluppare le attività produttive. Francesco non combatteva, il lucro, ma lo faceva circolare. Da questo probabilmente nasce il mercato (e successivamente l'economia di mercato) come luogo di scambi di beni in forma libera e responsabile.

Francesco oltre tutto è un grande italiano che ha utilizzato la lingua del popolo, conosciuta come il Volgare (e non il latino) anche per scrivere il Cantico delle Creature che è la prima vera opera letteraria italiana.



Nello Gargiulo

La Iglesia

Amémosla como la cosa más querida que hay en el mundo después de Jesucristo; amémosla como a nuestra familia, como a nuestra madre bellísima y al mismo tiempo afectuosísima; amémosla como aquella que mejor representa y expresa en sí la infinita belleza y bondad de ese Dios que es todo nuestro amor.

¡Oh Iglesia católica! ¡que hermosos son tus tabernáculos! ¡que luminosos tus caminos! ¡Madre de los Santos, imagen de la suprema ciudad, conservadora eterna de la sangre incorruptible, salve! Tú nos amas con amor de madre y nosotros te amaremos siempre con amor de hijos.

La obra más grande de Dios Padre es Jesucristo y la obra más grande de Jesucristo es su Iglesia, que adquirió y purificó con su sangre, santificó con su espíritu, enriqueció con sus méritos.

GB Scalabrini



@settimanalediocesidicomo.it

Ricordando il 48° anniversario dell'assassinio di ALDO MORO



@wiki

Durante la Seconda Guerra Mondiale e negli anni immediatamente successivi, Aldo Moro ricoprì la presidenza di diverse organizzazioni cattoliche civili, distinguendosi per il suo impegno etico, sociale e politico.

Eletto deputato all'Assemblea Costituente nel 1946, assunse nel corso degli anni Quaranta e Cinquanta importanti incarichi istituzionali, tra cui Ministro della Giustizia, Ministro della Pubblica Istruzione e Ministro degli Affari Esteri.

Fu uno dei più autorevoli e influenti leader della Democrazia Cristiana italiana. Intellettuale raffinato, uomo di dialogo e abile mediatore, Moro seppe affrontare con equilibrio e visione le complesse dinamiche politiche del suo tempo, contribuendo in modo determinante alla costruzione democratica dell'Italia repubblicana.

Il 16 marzo 1978 venne sequestrato dalle Brigate Rosse e, dopo 55 giorni di prigionia, assassinato il 9 maggio dello stesso anno, in uno degli episodi più drammatici della storia italiana contemporanea.

Nei giorni successivi al rapimento, Papa Paolo VI, legato a Moro da profonda amicizia personale e spirituale, rivolse un accorato appello ai sequestratori attraverso la celebre lettera che iniziava con le parole "Uomini delle Brigate Rosse", gesto che rappresentò un forte richiamo al senso di umanità e alla dignità della persona.

A 48 anni dal suo assassinio, rinnoviamo il nostro ricordo e il nostro omaggio a un uomo delle istituzioni, a un autentico cristiano impegnato nella politica, la cui testimonianza di coerenza, dialogo e servizio continua ancora oggi a rappresentare un esempio di alto valore morale e civile.

Cont. a pag. 5

Presenza QR

San Francesco
pag. 4Scuola Italiana Santiago
pag. 6 - 7Festa della Repubblica
pag. 8Scuola Italiana Alcide De
Gasperi pag. 12

ROSSO PODESTÀ

Pantaleone Sergi, ex inviato speciale del quotidiano "La Repubblica" e fondatore-direttore del "Quotidiano della Calabria", torna in libreria con "Rosso podestà" (Pellegrini, 2026, pp. 382, euro 18,00), un nuovo capitolo della saga di Mambrici, la sua Macondo.

Il romanzo – un viaggio nel cuore del Novecento calabrese, tra realismo, memoria e fantasia narrativa – racconta l'ascesa e la caduta di Pepè Pellicari, figura tragica e contraddittoria, controversa e irrisolta, la cui parabola politica e umana diventa metafora di un'illusione collettiva: quella "rossa", nata fragile e destinata a infrangersi contro la realtà di un paese del Sud nella prima metà del Novecento.

La storia prende avvio dal terremoto che trasformò Mambrici in "terrapiana", già al centro del pluripremiato "Liberandisdomini". Due fratelli orfani, sopravvissuti al crollo dell'Ospizio di Carità, vengono adottati da una ricca crocerossina padovana e, dopo la Grande Guerra, tornano al paese natale vivendo di rendita.

Tra loro c'è Pepè: scapestrato, sfortunato in amore, affascinato da Mussolini e fondatore del fascio locale. Dopo un periodo in Eritrea è nominato podestà. Troverà solo all'inizio della seconda guerra mondiale una via di riscatto dalla sua mediocrità grazie alla moglie Alma, donna forte e combattiva che lo spingerà a schierarsi dalla parte del proletariato fino a ottenere la candidatura comunista alla Camera.

Ma il suo destino sarà segnato da una violenza che travolge lui e un'intera epoca.

Con "Rosso podestà", Sergi costruisce un affresco potente, in cui la grande storia si intreccia alle vicende di un piccolo paese. La lingua, nutrita da un realismo "descrittivo" e da tocchi dialettali mai invasivi, restituisce un mondo vivo, sospeso tra memoria, invenzione e identità collettiva. Un romanzo che amplia e approfondisce l'universo narrativo inaugurato con "Liberandisdomini" e proseguito con "Il giudice, sua madre e il basilisco".

NdellaR: Ringraziamo Pantaleone Sergi, l'informazione inviata sul romanzo "Rosso Podestà", autore già noto in Cile per la pubblicazione del libro "Giornali e Giornalismo degli italiani in Cile".



www.comites.cl/siamo

SIAMO

Sistema Informazioni per Associazioni, Movimenti ed Organizzazioni Italiane in Cile

patrocina: Ambasciata d'Italia Santiago

organizza: COMITES CILE

SIAMO: Sistema Informazioni per Associazioni, Movimenti ed Organizzazioni Italiane in Cile. Es una iniziativa patrocinada por la Embajada de Italia y llevada adelante por el COMITES de Chile (Comitato per gli Italiani all'Estero) destinada a conectar todas las instituciones, agrupaciones y entes italianos.

Dr. Augusto Brizzolara

Specialista in Geriatria e Gerontologia

El Trobador 4280 Of. 1108 - Las Condes - Fono: 2 2342 5139

PATRONATO inas CISL
Istituto Nazionale Assistenza Sociale

HORARIO DE ATENCIÓN:
Lunes a Viernes desde las 10:00 a las 18:00 hrs.
✉ inasantiago@inas.cl
chile@inas.it
☎ Cel.: +56 9 88787691 - Fijo: +56 2 23785146
Av. Vicuña Mackenna 83, 2° piso - Santiago, Chile

CONOCE NUESTROS SERVICIOS

PENSIONES

- Pensión de vejez, invalidez, sobrevivencia
- Declaración de rentas (RED)
- Fe de Vida y asesoría en otros servicios relacionados con el sistema de previsión italiano y chileno

OTROS SERVICIOS

- Nueva ley de ciudadanía italiana
- Retiro de fondos de pensiones para profesionales y técnicos extranjeros
- Traducciones
- Legalizaciones
- Reconstrucción documentación necesaria para la obtención de la nacionalidad italiana, etc.

inas.cile
 Patronato Inas Cisl Chile

Arqueología y simbolismo paleocristiano

Contrariamente al mundo judío y pagano, los cristianos no necesitaban de un templo para reunirse. De allí que la existencia de edificios consagrados fue muy posterior a la expansión del nuevo culto. Además de establecerse en el Imperio Romano, se consolidó en Palestina, Siria, Asia Menor, Grecia y Macedonia. Era sí importante la doctrina que se expresaba en símbolos y que se conserva en las catacumbas, sarcófagos y restos arqueológicos. Estos permiten analizar el simbolismo teológico, cosmológico y antropológico.

El Curso de cuatro lecciones (a cargo del Prof. José Blanco Jiménez) tiene un valor de \$50.000.- (cincuenta mil pesos) y se desarrollará online los días martes de 16.30 a 18.00 horas, a partir del próximo 26 de mayo de 2026.

Informaciones:
Tel. 222.21.34.80 – e-mail: joblar@gmail.com

Presenza

EDITRICE
O.N.G. Scalabrini

RAPPRESENTANTE LEGALE
Marcos Bubniak

DIRETTORE RESPONSABILE
Claudio Massone Stagno

DIAGRAMMI
Antonino Ballestrazzi

COLLABORATORI
Aniello Gargiulo
José Blanco
Sergio Mura Rossi
Ginetta Rossi
Juan Antonio Massone
Renzo Rosso Heydel
Mirella Bonino

CORRISPONDENTI
Arica: Francisco Crispieri - Blas Martino
Iquique: Luz Savalli
Antofagasta: Rodolfo Sanchez V.
La Serena: Caterina Pezzani
Quillota: E. Schiappacasse
Villa Alemana: Gilda Rivara
Val. - Viña: Mauro Fortunato
Concepción: Manuel Sánchez A.
Temuco: Italo Capurro
Punta Arenas: Eduardo Pesce V.
Rapallo: Ennio Gnecco

Tenga el mejor punto de vista

Óptica Trento

Pedro de Valdivia 3015
F. 222690782

Moneda 708
F. +56954162454

SILVANO TAVONATTI

DADINO

LLEVE A SU CASA PRE-PIZZA LISTA

PRUEBE NUESTRA FUGAZA

Av. Apoquindo 4228 - Teléfono 22081344
Av. B. O'Higgins 737 - Teléfono 26381833

Collaborazione 2026 - Fiducia reciproca

Cari lettori, vi informiamo le coordinate del nuovo Conto Corrente di Presenza:

Nombre: Organización no Gubernamental Scalabrini en América
Banca: Banco de Chile Cta. Cte. N° 1660217706
RUT: 65.337.670 – 7
Correo Electrónico: quincenalpresenza@gmail.com

Per gli interessati in ricevere il quotidiano – on line – per i cambi di indirizzi e per qualsiasi informazione, si prega di informare alla posta elettronica: quincenalpresenza@gmail.com Bonifici o versamenti, indicare: Nome, Cognome, Via, Città.

Collaborazione normale \$ 30.000

SIAMO VICINI A TE

Cile

IL PATRONATO ACLI IN CILE

SERVIZI	SERVICIOS
Domanda di pensione italiana	Solicitud de pensiones italianas
Consulenza in materia di cittadinanza italiana	Asesoría en materia de ciudadanía italiana
Supporto per la procedura di certificazione di vita	Apoyo para el trámite de certificación de vida
Supporto per il pagamento di pensioni italiane	Apoyo para el pago de pensiones italianas
Dichiarazioni dei redditi per pensionati italiani	Declaraciones de rentas para pensionados italianos
Richiesta di certificati civili in Italia e in Cile	Solicitud de certificados civiles en Italia y Chile

santiago@patronato.acli.it
 226650340
 +56956169139

Patronato Accli
Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

L'Angolo del Poeta

Perché taccia

Perchè taccia il rumor di mia catena,
 Di lagrime, di speme e d'amor vivo
 E di silenzio; chè pietà m'affrena,
 Se con lei parlo, o di lei penso e scrivo.
 Tu sol mi ascolti, o solitario rivo,
 Ove ogni notte Amor seco mi mena:
 Qui affido il pianto, e i miei danni descrivo,
 Qui tutta verso del dolor la piena:
 E narro come i grandi occhi ridenti
 Arsero d'immortal raggio il mio core;
 Come la rosea bocca e i rilucenti
 Odorati capelli, ed il candore
 Delle divine membra, e i cari accenti
 M'insegnarono alfin pianger d'amore.

Ugo Foscolo

Indirizzi Utili

AMBASCIATA D'ITALIA

Clemente Fabres 1050, Providencia
 Tel.: 56 2 2470 8400, E-Mail: info.santiago@esteri.it

CONSOLATO

Román Díaz 1270, Santiago
 Tel.: 56 2 2470 8441, E-Mail: consolato.santiago@esteri.it

CAMERA DI COMMERCIO

Av. Apoquindo 6589, Stadio Italiano Las Condes
 Tel.: 56 9 9138 8549, E-Mail: secretaria@camit.cl - www.camit.cl

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA

Triana 843, Providencia
 Tel.: 56 2 3203 8170, E-Mail: iicsantiago@esteri.it

ICE

Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
 Clemente Fabres 1050, Providencia
 Tel.: 56 2 2303 9330, E-mail: santiago@ice.it

COMITES

Av. Apoquindo 6589, Las Condes
 Tel.: 56 2 2484 7012, E-mail: chile@comites.cl

RADIO ANITA Odone

on line 24 ore su 24 di musica italiana
 E-mail: anitaodonebis@gmail.com - www.radioanitaodone.cl

CIRCOLO DI PROFESSIONISTI DI ORIGINE ITALIANA

Av. Apoquindo 6589 - Las Condes
 E-mail: puoi.scl@gmail.com

CLUB STADIO ITALIANO

Av. Apoquindo 6589, Las Condes
 Tel.: 56 2 2484 7000 Central, E-mail: comunicaciones@stadioitaliano.cl

SCUOLA ITALIANA VITTORIO MONTIGLIO

Camino de Las Flores 12.707, Las Condes
 Tel.: 56 2 2592 7500, E-mail: contacto@scuola.cl

SCUOLA ITALIANA ARTURO DELL'ORO Sede Vaparaíso

Av. Pedro Montt 2447 - Tel.: 56 32 318 4941
 E-mail: maritza.borella@scuolaitalianadelloro.cl

SCUOLA ITALIANA ARTURO DELL'ORO Sede Viña del Mar

Los Acacios 2202 - Miraflores
 Tel.: 56 32 318 4947, E-mail: cristina.pacheco@scuolaitalianadelloro.cl

SCUOLA ITALIANA ALCIDE DE GASPERI LA SERENA

Av. El Salto 3705
 Tel.: 56 512 426600 - www.scuolaitalianalaserena.cl

SCUOLA ITALIANA "GIUSEPPE VERDI" DI COPIAPÓ

Volcan Doña Ines N° 542 - Copiapó
 Tel.: 56 52 243 1441, E-mail: secretaria@scuolaitaliana.cl

SCUOLA ITALIANA DI CONCEPCION

Camino a Coronel km. 13.5, Com. de Coronel
 Tel.: 56 9 8886 1034, E-mail: colegio@scuolaitalianadiconcepcion.cl

PARROCCHIA ITALIANA Y LATINOAMERICANA

Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia
 Tel.: 56 9 6501 8310/ 9 5679 3077

HOGAR ITALIANO

Holanda 3639 - Nuñoa
 Tel.: 56 2 2204 8386, E-mail: contacto@hogaritaliano.cl

UMANITARIA

Av. Vicuña Mackenna 83 - Santiago
 Tel.: 56 2 2634 2500, E-mail: segretaria@umanitaria.cl

POMPA ITALIA DI SANTIAGO

República 94 - Santiago
 Tel.: 56 2 2699 2222, E-Mail: segretario.11@cbs.cl

PATRONATO ACLI Asociación Cristiana de los Trabajadores Italianos

Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia
 Tel.: 56 2 2665 0340, E-mail: santiago@patronato.acli.it

PATRONATO INAS

Av. Vicuña Mackenna 83 - Santiago
 Tel.: 56 9 8878 7691 56 9 6536 6848, E-mail: inasantiagoocile@gmail.com - chile@inas.it

PATRONATO INCA

Tucapel Jimenez 34 - Santiago
 Tel.: 56 2 2695 4609, E-mail: santiago.chile@inca.it

COIA

Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia
 Tel.: 56 9 9138 1465, E-mail: coiaassistenza@gmail.com

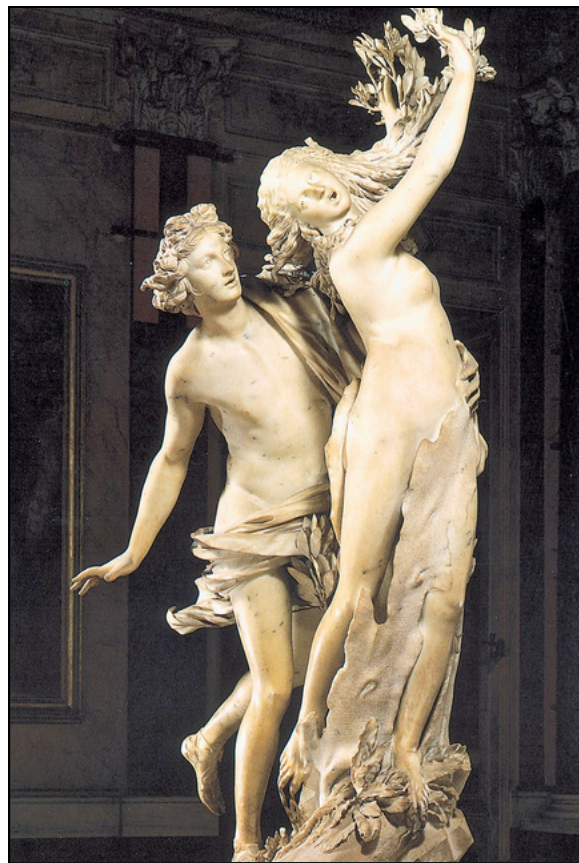
L'Apollo e Dafne di Bernini

Un prodigio della scultura barocca.

Il Barocco nacque a Roma intorno agli anni Venti del XVII secolo, grazie al genio estroverso di Gian Lorenzo Bernini (1598-1680). Bernini è universalmente considerato come il più importante artista del Seicento europeo: scultore, architetto, pittore, scenografo, urbanista, raggiunse sempre, e in ogni campo, livelli di assoluta eccellenza. Apollo e Dafne.

Nel 1615, a soli diciassette anni, era già un brillante professionista che lavorava, a fianco del padre Pietro, come lui scultore, al servizio del papa regnante, Paolo V, del cardinale Maffeo Barberini, futuro papa Urbano VIII, e soprattutto di Scipione Borghese (1576-1633). Scipione, nipote del pontefice, fu uno degli uomini più potenti di Roma. Grande mecenate, e già sostenitore di Caravaggio, si distinse per la straordinaria cultura e l'incontenibile passione per il collezionismo.

Proprio il cardinale Borghese offrì al giovane Bernini la prima grande occasione della sua carriera: i quattro gruppi scultorei che avrebbero fatto la sua fortuna di artista. Queste opere, commissionate da Scipione nel 1618 per la sua Villa Borghese al Pincio, e conosciute come Statue Borghese, andarono ad arricchire la già famosa collezione d'arte del cardinale (la quale vantava dei bellissimi Caravaggio) e ancora oggi si trovano a Roma, nella Galleria Borghese. Si tratta dell'Enea e Anchise, del Ratto di Proserpina, dell'Apollo e Dafne e del David.



Gian Lorenzo Bernini, Apollo e Dafne, 1622-25. Marmo, altezza 2,43 m. Roma, Galleria Borghese.

Apollo e Dafne

Il gruppo di Apollo e Dafne, in particolare, fu scolpito da Bernini tra il 1622 e il 1625. Il soggetto non era nuovo nella storia dell'arte ma gli scultori non lo avevano mai affrontato. Bernini osò quanto sino ad allora era apparso impossibile: rappresentare nel marmo un corpo umano che si trasforma in pianta. Narra Ovidio, nelle sue Metamorfosi, che Apollo, travolto da una passione incontenibile, inseguiva la ninfa Dafne; la fanciulla, che invece provava repulsione per lui, non voleva neppure essere toccata e scappava. Durante la corsa, ella implorò il padre, il dio fluviale Peneo, di salvarla; così, al tocco di Apollo venne trasformata in albero di alloro.

Nel capolavoro di Bernini, Apollo riesce a raggiungere, alla fine di una lunga corsa, la bella Dafne e questa, sfiorata dalle dita del giovane, inizia la sua trasformazione in albero. Apollo ha il corpo di un adolescente, con i muscoli in tensione; sbilanciato in avanti, compie una rotazione con il busto per afferrare Dafne. Il mantello, che gli sta scivolando via, si gonfia nel vento. È confuso e ansimante.



Particolare

Dafne, invece, intuisce cosa sta accadendo e urla, più per lo stupore che per il dolore: si inarca all'indietro, ruota il busto e allarga le braccia in alto. Le sue mani e i capelli stanno prendendo la forma di rami e di foglie, le gambe stanno diventando tronco e i piedi radici.

In un attimo la trasformazione sarà completata, la dura corteccia ricoprirà completamente il suo bel corpo di donna, le braccia e la chioma, già in parte mutate, saranno fronde.

Giuseppe Nifosi - artesvelata.it

IL CANTICO DELLE CREATURE

Una preghiera tra gratitudine e lode al creatore

Il "Cantico delle Creature", conosciuto anche come Cantico di frate Sole e sorella Luna, è stato composto da San Francesco d'Assisi tra il 1224 e il 1226 ed è considerato la prima poesia in lingua italiana.

San Francesco compone una poesia di lode a Dio, alla vita e alla natura vista in tutta la sua bellezza e complessità, proprio quando sta sperimentando nella sua vita la cecità e la sofferenza della malattia.

La relazione con tutte le creature

Francesco ci indica la strada di uno sguardo sapiente e grato sulla natura e ciò che ci circonda.

San Francesco loda il Signore per ogni situazione, per ogni momento dell'anno e guarda al Creato e alle Creature prendendoli ad esempio e ringraziando per la ricchezza che portano anche alla sua vita.

Francesco ci invita a riconoscere le qualità di ogni creatura e a ringraziare il Signore per la sua esistenza.

Frate Vento feconda la terra; Frate Fuoco, illumina le tenebre, riscalda e raccoglie intorno a sé i fratelli e le sorelle e Sora Acqua è così utile, preziosa e umile, una virtù morale che Francesco farà misura della sua stessa vita come frate minore, il più piccolo tra i piccoli.

Vivere in minorità, quasi prendendo a esempio Sorella Acqua, che mai punta verso l'alto e sempre nel suo scorrere verso il basso disseta la terra e dona vita a chiunque le si avvicina.

Così Francesco, così i suoi frati minori, così anche tutti noi siamo invitati a praticare l'umiltà per far fiorire il bene e il bello di ogni persona, accettando i limiti e ringraziando per la sua fraternità.



Giotto, *La predica agli uccelli*, dalle *Storie di San Francesco*, 1290-95. Affresco, 2,7 x 2 m. Assisi, Basilica superiore di San Francesco. La "Predica agli uccelli" è la quindicesima delle ventotto scene del ciclo di affreschi delle *Storie di san Francesco* della Basilica superiore di Assisi.

Il testo originale

Altissimu, onnipotente, bon Signore
tue so' le laude, la gloria
e l'honore et onne benedictione.
Ad Te solo, Altissimu, se konfane
e nullu homo ène dignu Te mentovare.

Laudato sie, mi' Signore,
cum tutte le Tue creature, spetialmente
messor lo frate sole, lo qual è iorno,
et allumini noi per lui. Et ellu è bellu
e radiante cum grande splendore:
de Te, Altissimo, porta significatione.

Laudato si', mi' Signore,
per sora luna e le stelle:
in celu l'ài formate
clarite e pretiose e belle.

Laudato si', mi' Signore,
per frate vento e per aere
e nubilo e sereno et onne tempo,
per lo quale a le Tue creature
dài sustentamento.

Laudato si', mi' Signore,
per sor'aqua,
la quale è multo utile et humile
e pretiosa e casta.

Laudato si', mi' Signore,
per frate focu,
per lo quale ennallumini la notte,
et ello è bello e iocundo
e robustoso e forte.

Laudato si', mi' Signore,
per sora nostra matre terra,
la quale ne sustenta e governa,
e produce diversi fructi
con coloriti flori et herba.

Laudato si', mi' Signore,
per quelli ke perdonano per lo Tuo amore,
e sostengo infirmitate e tribulatione.
Beati quelli ke 'l sosterrano in pace,
ka da Te, Altissimo, sirano incoronati.

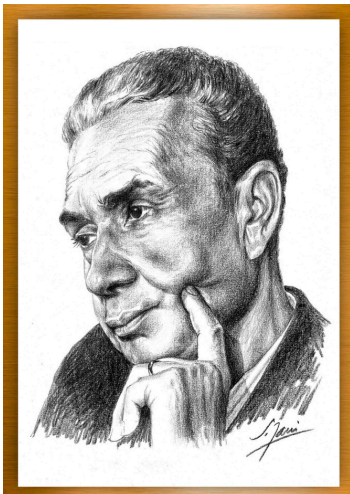
Laudato si', mi' Signore,
per sora nostra morte corporale,
da la quale nullu homo vivente pò skappare:
guai a quelli ke morrano ne le peccata mortali;
beati quelli ke trovarà ne le tue santissime voluntati,
ka la morte secunda no 'l farrà male.

Laudate e benedicete mi' Signore
e ringratiate e serviateli cum
grande humilitate.

<https://www.francescaniperlavita.it/il>

ALDO MORO: UN ENCUENTRO ENTRE LA POLÍTICA Y LA FE

Testimonio de Nello Gargiulo



@missionerh

Testimonio de Nello Gargiulo

Del día 8 de mayo 1978 tengo un recuerdo muy vivo (en aquel año yo vivía muy cerca de Roma) con la gran conmoción que provocó al encontrarse el cuerpo de Aldo Moro en un vehículo Renault a pocas cuadras de la sede de la Democracia Cristiana y del Partido Comunista Italiano.

Los dos grandes partidos que en aquellos años eran los dos grandes pilares de la política italiana: el primero como principal partido de gobierno y el segundo como el principal de oposición que en el 1975 en las elecciones políticas se había acercado con una votación que por poco no consigue quitarle el primado a la Democracia Cristiana.

Para comprender la figura de Aldo Moro debemos remontarnos a su época de estudiantes universitario cuando en la Federación de Universitarios Católicos italiana, la FUCI, participaba de un grupo que tenía como asesor al entonces Mons. Giovanni Battista Montini que en el año 1968 será elegido Pontífice con el nombre de Pablo VI.

Esta referencia se relación a la experiencia que Aldo Moro vive como laico católico juntos a otro grupo de jóvenes que serán determinate cuando asumirán responsabilidades políticas, académicas y sociales en la Italia de la postguerra a partir de la redacción de la carta Constitucional de La Italia Republicana.



Aldo Moro con la famiglia in udienza da Paolo VI

A la base su empeño, primero como académico y luego como político en Aldo Moro está una experiencia de grupo que se asienta en una fuerte convicción que el magisterio social de la Iglesia no tiene discordancia para combinarse con la creación de una nueva Italia democrática y pluralista y que pudiese también vivir en el respeto y la colaboración con otras culturas como la laica y la comunista que en aquellos años apoyada por la cultura comunista de la Unión Soviética tuvo larga difusión especialmente con el movimiento obrero. Este último actuaba de una manera especial en las fábricas que acompañaron el gran desarrollo económico e industrial que vive Italia y Europa Occidental de la Postguerra.



@gettyimages

En el contexto de la Evolución de la sociedad italiana de aquellos años aparecen las primeras crisis energéticas y el bloque soviético que con la Invasión de Hungría (1956); la construcción del muro de Berlín (1961) y la Primavera de Praga (1968) anunciaba los primeros síntomas que la Doctrina Comunista, con su mecanismo del centralismo democrático no aseguraba aquella libertad y ejercicio de la democracia como **garantía de progreso y participación en el respeto de la dignidad humana**. Este es el ámbito que mueve Aldo Moro a pensar una nueva manera de relacionar las fuerzas políticas entre ellas. La idea de un gobierno en Italia, que por la vía parlamentaria pudiese construir con el partido comunista un compromiso para compartir el poder, así como lo había propuesto el secretario del Partido comunista Italiano Enrique Berlingue lo encontró disponible. **La idea de un compromiso histórico con los católicos en Berlinguer toma fuerza después de los acontecimientos de 11 de septiembre en Chile.**

Este primer paso se cumplió y sin embargo el 16 de marzo (50 día antes del 8 mayo) justamente cuando en el parlamento se presentaba 'este gobierno, Moro fue tomado prisionero por el grupo extra parlamentario denominado **Brigate Rosse**. En esta oportunidad los 4 policía de su escolta murieron asesinados.



El grupo con anuncios continuos en ese periodo manifestaba que al presidente Moro era un juicio del Pueblo que debía realizarse. En su mayoría eran jóvenes estudiantes y profesionales también con grados de intelectualidad de relieve, que estaban bien cerrados a toda forma de dialogo entre los católicos y el mundo comunista. La sociedad de iguales y de justicia según la mirada del comunismo utópico solo se podía alcanzar con la revolución permanente y con forma de luchas practicada con las armas.

Con la muerte de Moro el mismo Berlinguer cierra este proceso e inicia a proponer para Italia un gobierno sin la Democracia Cristiana y con las solas fuerzas de Izquierda. Un camino que si bien signifió una siempre menor dependencia del partido comunista italiano desde Moscú nunca se realizará según la idea originaria.



Debemos esperar a la caída del muro de Berlín para asistir a los procesos de cambio en este gran partido italiano que paulatinamente como también fue por la Democracia Cristiana se reducen hasta casi desaparecer como tales y abriendo espacios a nuevas formas de partidos, movimientos y agrupaciones políticas.

La Herencia de Aldo Moro se renueva en cada aniversario siempre con nuevos elementos a la verdad histórica de los hechos que solo el tiempo es capaz de aportar y sin embargo permanece el ejemplo del Hombre y político cristiano que concilio la fe con la Política. Un ejemplo para estudiar y rescatar a todo nivel y en toda latitud cuando la política en toda parte encuentra grandes dificultades para alinearse con la coherencia de construir una sociedad integrada y amante de la paz.

Tal vez por esta razón la paz que falta y las desigualdades excesivas es porque falta la buena política, que es la que debe poner a las personas en las condiciones de ser responsables de su propio actuar y poder elegir con libertad.

Nello Gargiulo - Editorialista del periódico Presenza



Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore

(A cura di Pamela Messina, Coordinatrice Pedagogica della Biblioteca)
Giovedì 23 aprile abbiamo celebrato la Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore 2026 con una mattinata all'insegna della gioia e della creatività. Abbiamo accolto i nostri studenti vestiti da personaggi letterari e inaugurato la nostra Biblioteca Gratuita in un'atmosfera davvero speciale. Durante la giornata, tutte le aree hanno partecipato a diverse attività di lettura, a cui gli studenti hanno preso parte con grande entusiasmo. Un ringraziamento speciale ai genitori volontari della biblioteca, che sono stati fondamentali per il secondo anno consecutivo, ai nostri insegnanti per la loro cura e dedizione in ogni attività e al CASI per la loro energia e il loro supporto. Perché quando leggiamo insieme, cresciamo insieme.



Giorno dell'Ex Alunno 2026

Giovedì 23 aprile si è celebrato "Il giorno dell'Ex Alunno", un emozionante incontro che riunisce generazioni, rafforza le amicizie e mantiene vivo il profondo legame con la storia e lo spirito della Scuola. Centinaia di ex alunni si sono ritrovati per condividere ricordi e rivivere momenti significativi dei loro anni scolastici, nell'atmosfera gioiosa e accogliente che caratterizza la nostra comunità. Quest'anno, la celebrazione ha incluso elementi speciali, tra cui la presenza di insegnanti e membri dello staff iconici della Scuola, accolti calorosamente e apprezzati dai partecipanti. La giornata ha previsto anche lotterie e un omaggio all'ex alunna Anita Odone, sottolineando il suo legame con la comunità e il suo contributo. Senza dubbio, questo evento riafferma il senso di appartenenza e l'orgoglio di far parte della Scuola, rafforzando legami che durano nel tempo.



Campagna di Solidarietà di Maggio

(A cura di Lorena Zamorano, Coordinatrice di Solidarietà Scuola)
Vi invitiamo a partecipare alle campagne di solidarietà di maggio: "Dona \$1.000 al COIA" e "Lavoro a maglia solida" (Campagna del quadrato di lana). Cos'è il COIA? È un'istituzione che, dal 1980, sostiene gli anziani di origine italiana che vivono in situazioni di vulnerabilità, molti dei quali privi di una rete di supporto. Il loro lavoro si svolge presso la Parrocchia di Nostra Signora di Pompei (Parrocchia Italiana), dove ogni martedì forniscono assistenza medica, supporto sociale e assistenza finanziaria per coprire le necessità di base come le bollette (acqua, luce, gas) e l'acquisto di farmaci e dispositivi medici. Durante questo primo semestre, vi invitiamo a contribuire mensilmente con una donazione volontaria di \$1.000. Potete farlo tramite i vostri rappresentanti di classe, che raccoglieranno le donazioni ed effettueranno un bonifico al COIA, indicando il corso corrispondente.



Dettagli per il bonifico:

Parrocchia Nuestra Señora de Pompeya
Banco de Chile
Cuenta corriente: 001660167103
RUT: 70.355.000-2
Email: stellagalio@gmail.com

Inoltre, vi invitiamo a partecipare, come facciamo ogni anno, alla campagna "Quadrato di Lana 2026". Questa iniziativa prevede la lavorazione a maglia di quadrati di lana di 20 x 20 cm, che verranno poi uniti per realizzare coperte per chi ne ha bisogno quest'inverno. I lavori a maglia saranno accettati fino al 30 giugno, dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 13:30, presso l'Ufficio Solidarietà. Se non sapete lavorare a maglia o non avete tempo, potete aiutarci donando gomitioli di lana, poiché gli studenti del Quinto anno della Scuola Primaria e del Terzo anno della Scuola Secondaria di Il Grado lavoreranno a questa iniziativa e hanno bisogno di materiali. Potete anche unirvi a noi per la fase di realizzazione delle coperte. Per maggiori informazioni, scrivete a: solidaridad@scuola.cl. Lavorare a maglia un quadrato può essere un gesto individuale, ma tanti quadrati uniti insieme possono avere un grande impatto sulla vita di chi ne ha più bisogno. Grazie mille per il vostro impegno.

Giornata della convivenza scolastica

Giovedì 23 aprile, a Scuola celebreremo la Giornata della Convivenza Scolastica, un'occasione per riflettere sull'importanza del rispetto, dell'empatia e della gentilezza tra tutti i membri della nostra comunità scolastica. Vi invitiamo a guardare un video appositamente realizzato per l'occasione, che affronta questo importante tema. Potete accedervi visitando il nostro sito web: www.scuola.cl.



Un concerto di grande successo tributo ai Mecano



Giovedì 7 maggio, il Teatro G. Verdi era gremito di pubblico desideroso di trascorrere una serata gioiosa e ricca di ricordi al concerto "Tributo ai Mecano".

Il gruppo Árbol 4, guidato dalla cantante Magdalena Prieto, ha offerto un commovente tributo a questa iconica band spagnola, le cui canzoni hanno fatto cantare a intere generazioni.

Per tutta la serata, il pubblico si è divertito, si è commosso e ha cantato a squarciagola i più grandi successi dei Mecano, creando un'atmosfera calda, intima ed energica. Senza dubbio, è stata una serata indimenticabile, in cui la musica ha unito tutti attorno a canzoni che rimangono attuali come sempre.

25 aprile Festa della Liberazione

(A cura di Simone Mastronizio, Coordinatore del Dipartimento di Italiano)
Per festeggiare la Festa della Liberazione oggi si è ballato e cantato al ritmo di Bella Ciao, con la partecipazione entusiasta dei docenti: un momento di comunità e memoria che ci ha uniti tutti. Ma il 25 aprile non è stata solo festa. La settimana scorsa, con la collaborazione dei Dipartimenti di Italiano e di Storia, abbiamo lavorato in classe sul contesto storico, sul significato profondo di questa data come viene intesa oggi e abbiamo analizzato lettere partigiane autentiche. A partire dalle loro parole si è aperto lo spazio per importanti riflessioni sui temi della libertà, della scelta, della responsabilità civile. Perché ricordare è guardare al futuro con occhi più consapevoli.



Concerto Opera Italiana

Nell'ambito delle celebrazioni per la Festa della Repubblica Italiana e il 135° anniversario della Scuola Italiana, vi invitiamo al "Concerto: Personaggi dell'Opera e delle Canzonette Italiane", un omaggio a uno dei simboli culturali più emblematici d'Italia: la musica. Il concerto si terrà giovedì 11 giugno alle ore 19:30 presso il Teatro Giuseppe Verdi (Avda. Las Flores 12.707, Las Condes). Questo concerto speciale presenterà un'accurata selezione di arie d'opera drammatiche di compositori di fama mondiale come Giovanni Battista Pergolesi, Giovanni Paisiello, Giacomo Puccini e Giuseppe Verdi, insieme a celebri canzonette italiane di Cesare Andrea Bixio, Ernesto De Curtis, Gioachino Rossini, Eduardo Di Capua e Francesco Sartori, tra gli altri. L'esecuzione sarà accompagnata da materiale audiovisivo appositamente creato per ogni interpretazione, dando vita a un'esperienza immersiva che unisce musica, teatro ed emozione. Lo spettacolo vedrà la partecipazione di artisti di fama internazionale: Cecilia Frigerio (Soprano), Daniel Olmos Muller (Tenore Lirico) e Carlos Caamaño al pianoforte. Ingresso gratuito. Posti limitati. Si prega di confermare la propria presenza scrivendo a cultura@scuola.cl





Un pomeriggio di parole e profondità

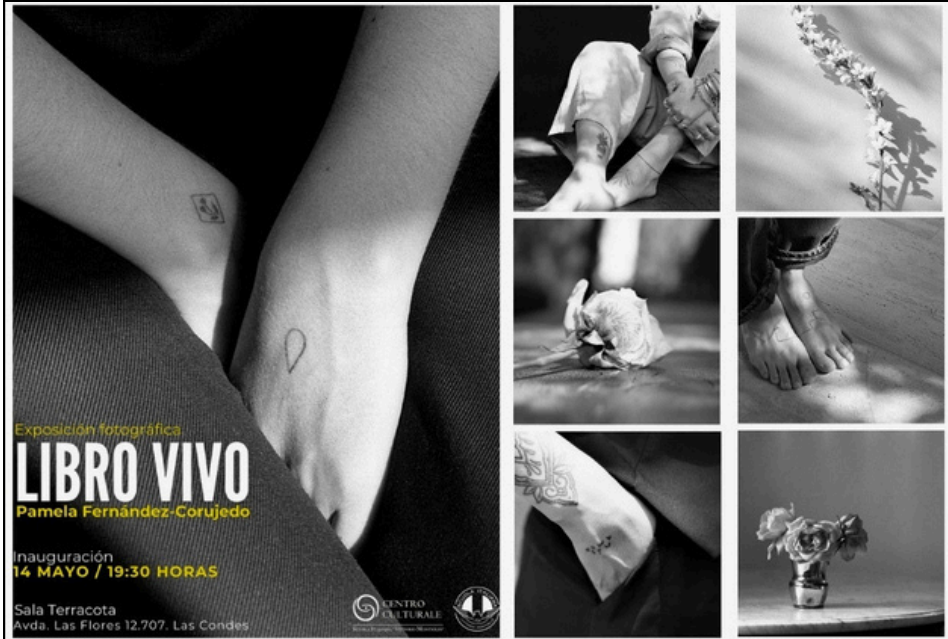
A cura di Simone Mastronunzio, Coordinatore del Dipartimento di Italiano)
Il lunedì 4 maggio abbiamo avuto l'onore di ospitare Davide Rondoni – poeta, professore, saggista e fondatore del Centro di Poesia Contemporanea dell'Università di Bologna – per una conferenza su San Francesco d'Assisi, nell'ottavo centenario della sua morte. Con la preziosa collaborazione della Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura e della professoressa Alessandra Finato, gli studenti del II e del IV anno della Scuola Secondaria di I Grado hanno esplorato temi attualissimi legati al santo, come l'amore, il rispetto per la natura, il senso del possesso, la religione e un modo diverso di vedere l'economia. Francesco, più vivo che mai.



Exposizione fotografica: Libro vivo

Vi invitiamo a visitare la mostra "Libro Vivo", fotografie dell'artista Pamela Fernández-Corujedo, in programma fino al 3 luglio presso la Sala Terracotta (Avda. Las Flores 12.707, Las Condes). Dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 16:00. Ingresso gratuito.

Questa mostra riunisce una serie di fotografie analogiche in bianco e nero in cui l'artista esplora il rapporto tra permanenza e fragilità. Attraverso il dialogo tra due simboli – il tatuaggio, come segno che fissa ricordi ed emozioni, e il fiore, emblema dell'effimero – la mostra invita a riflettere sulla memoria, l'identità e lo scorrere del tempo. Piuttosto che narrare storie specifiche, le immagini cercano di evocare sensazioni come calma, malinconia e resilienza, offrendo semplicemente una prospettiva su ciò che scegliamo di preservare e su ciò che inevitabilmente si trasforma. Informazioni sull'artista:
La sua formazione è stata profondamente influenzata dal lavoro con Luis Poitot e Fernanda Larrain, la cui influenza si riflette in un approccio rigoroso, sensibile e profondamente consapevole del linguaggio fotografico. Dal 2010 lavora come fotografa freelance, sviluppando contemporaneamente un corpus di opere personali incentrate sulla memoria, sul passato e sulla creazione di atmosfere intime, dove luce e ombra dialogano come elementi essenziali del suo linguaggio visivo.



Si cerca ...



Quest'anno celebriamo il nostro 135° anniversario e vogliamo festeggiare in molti modi, ma soprattutto con tutta la comunità che si riunisce attorno alla nostra Scuola. Per questo, oggi abbiamo una missione... Vogliamo trovare l'ex alunno più anziano che attualmente abbia un familiare iscritto alla scuola.

Perché? Per premiarlo durante la cerimonia ufficiale che si terrà il 20 maggio presso la Scuola.

Se pensate che il vostro familiare, o voi stessi, siate l'ex alunno che stiamo cercando, troverete il modulo di partecipazione sul sito web della Scuola: www.scuola.cl

Processo di ammissione

C'è ancora tempo per unirsi alla comunità della Scuola! Desideriamo informare le famiglie e chiunque sia interessato a unirsi alla nostra comunità che abbiamo ancora posti disponibili per l'anno scolastico 2027 nei seguenti livelli:
Scuola Nido (Sezione Lattanti)
I Sezione (Pre Pre-Kindergarten)
II Sezione (Pre-Kindergarten)
Uno spazio dove l'apprendimento, la cura e lo sviluppo olistico iniziano fin dai primi anni di vita. Maggiori informazioni e iscrizioni: admission@scuola.cl / +56 9 9550 1505



Prima Comunione

Sabato 18 aprile, presso la parrocchia di San Alberto Hurtado, 40 alunni del Quarto e del Quinto anno della Scuola Primaria hanno ricevuto la Prima Comunione. In una cerimonia toccante e intima, gli studenti, che si erano preparati durante tutto l'anno per ricevere questo sacramento, hanno vissuto questo momento significativo con riflessione e gioia. Di seguito, condividiamo le parole pronunciate da Lorena Zamorano, Coordinatrice di Solidarietà, al termine della Messa: "Dopo un anno di preparazione, segnato dall'entusiasmo e dalla gioia di questo meraviglioso gruppo, siamo giunti a questo momento tanto atteso. E mentre siamo stati invitati a ricevere oggi, dobbiamo anche fermarci per rendere grazie. Quest'anno, per il secondo anno consecutivo, ci siamo riuniti presso la parrocchia di San Alberto Hurtado, un luogo che sentiamo già vicino, dove siamo stati accolti con affetto e generosità, permettendoci di vivere questa celebrazione in un'atmosfera di fede e comunità. A nome della Scuola Italiana, desideriamo ringraziare in modo particolare Padre Pedro Ríos per aver partecipato a questa celebrazione odierna e l'intera comunità parrocchiale per averci aperto le porte e averci fatto sentire partecipi. Ringraziamo anche i nostri catechisti che, con grande dedizione, pazienza e affetto, hanno accompagnato i nostri bambini in questo cammino di preparazione. Grazie per aver instillato in loro l'amore per Gesù e per aver reso questo percorso un'esperienza significativa. Come gruppo, ringraziamo anche la nostra amata scuola, che offre ai suoi studenti l'opportunità di vivere questo sacramento in comunità, insieme ai compagni e agli amici. Una comunità è un gruppo di persone che si sostengono, si prendono cura uno dell'altro e collaborano con rispetto, costruendo qualcosa di importante per tutti. Bambini, non siete solo voi ad aver imparato in questo percorso; anche le vostre famiglie e tutti gli adulti che vi hanno accompagnato per rendere possibile questo giorno hanno imparato. Sentitevi sempre così, sostenuti e amati. Oggi accogliete un nuovo amico nelle vostre vite. Questo è solo l'inizio di un cammino che riempirà i vostri cuori e vi accompagnerà per sempre".



Visita didattica al Planetario

Per il secondo anno consecutivo, gli studenti del Primo Anno della Scuola Secondaria di I Grado hanno vissuto un'esperienza unica al Planetario dell'USACH nell'ambito della nuova unità didattica di Lingua e Comunicazione, "Circondati dalla Scienza". In questo emozionante viaggio attraverso il cosmo, abbiamo esplorato l'affascinante mondo del cielo e dello spazio attraverso diversi generi narrativi. La presentazione, "Eclissi: un gioco di luci e ombre", li ha condotti in un affascinante viaggio alla scoperta di questo fenomeno astronomico, dalle interpretazioni delle antiche civiltà alle moderne spiegazioni scientifiche basate su osservazioni e sperimentazioni. La partecipazione attiva, l'entusiasmo e la curiosità degli studenti e studentesse hanno reso questa esperienza immersiva davvero memorabile. Esprimiamo la nostra più profonda gratitudine agli insegnanti Jacqueline Durán, César Valle e Ximena Cortés, che hanno organizzato questa incredibile iniziativa, e a Irene Chiavassa per la sua preziosa collaborazione. Senza dubbio, una giornata da ricordare!



FESTA DELLA REPUBBLICA



Anche quest'anno, membri di diverse associazioni regionali italiane in Cile stanno lavorando insieme per rendere possibile la celebrazione della **FESTA DELLA REPUBBLICA** presso la Parrocchia Italiana... Questa si terrà **domenica 31 maggio**, a partire dalle **11:30 con la messa**, e a seguire un vino d'onore nel salone delle feste. Questa celebrazione è il risultato di un grande impegno **VOLONTARIO** da parte di varie persone, insieme alla Parrocchia Italiana, e della **COLLABORAZIONE** di diverse aziende. Non è facile organizzarla, quindi cogliamo l'occasione per ricordarvi che **accettiamo ancora donazioni**.

Non è necessaria la prenotazione, ma chi desidera partecipare è invitato a contattare i responsabili delle associazioni regionali organizzatrici dell'evento (Calabria, Liguria, Toscana, Puglia, Sicilia) per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione.

Preghiamo di scrivere a: giornoditalia@gmail.com

DOMINGO
24 MAYO

PARROQUIA ITALIANA Y LATINOAMERICANA
NUESTRA SEÑORA DE POMPEYA

TALLARINATA Familiar

¡UN ENCUENTRO PARA COMPARTIR EN FAMILIA Y DISFRUTAR JUNTOS!

CELEBRAREMOS EL DÍA DE LA MADRE

DOMINGO 24 DE MAYO

A PARTIR DE 12:00 DEL DÍA

VALOR \$5.000 PESOS

VAN A HABER 3 TIPOS DE TALLARINAS de salsas con proteínas

SALSA VERDE SALSA HUANCAÍNA SALSA BOLOÑESA

Fe, comunidad y tradición. ¡LOS ESPERAMOS!

Sin inscripción... se asiste... se paga y se almuerza

CAMPEONATO DI BOCCE A SANTIAGO

BOCHAS

CAMPIONATO

PAREJAS
Estilo Panamericano

Bocciofila L'Umanitaria

COPA Guglielmo Solari

9-16-17 de Mayo 2026

Vicuña Mackenna 83 - Santiago

Hora de Inicio: 09:30 AM

CINEMATOGRAFIA al GIORNO (di ieri...) 123

"Lo straniero"

Innanzitutto una precisazione: nell'articolo precedente, a proposito dell'intelligenza artificiale, avevo inserito un link che, per vari motivi, non era più attivo al momento della pubblicazione del post; quello attuale è: <https://youtu.be/XMhdDpyCfIA>

Come al solito, un breve commento sulla situazione geopolitica mondiale; a tal proposito cedo la parola a un vero esperto in materia, Lorenzo Ramirez (LR), dal quale ho selezionato quattro analisi particolarmente attuali:

"L'élite dietro Trump"
<https://www.youtube.com/watch?v=fzHC3z8S3oM>

"L'élite che controlla il sistema finanziario"
<https://youtu.be/MTGBx3z8pCI?si=7H2xO5JQwhbfPwT>

"Netanyahu non comanda più":
<https://youtu.be/34OKs1WvRds?si=RP1ZRkXvuTiY9DxY>

"Il caso Epstein e compagni"
<https://youtu.be/PlisSFbud4?si=qdglTiewmVegh3xX>

A proposito, una sola volta, al termine di un commento lungo e molto dettagliato in cui LR descriveva la trama complessa, intricata e confusa di relazioni finanziarie, economiche e politiche che coinvolgevano i principali protagonisti, disse: "... per non parlare di ciò che sta dietro a tutto questo...". LR è intelligente, coraggioso e, quando serve, prudente... perché sa che il suo status e forse qualcosa di più dipendono dal non oltrepassare certi limiti, certe barriere informative. In tal senso, si potrebbe dire, e non è una critica, che alle sue relazioni sull'attualità mancano due cose: spiegare cosa c'è "sotto" quell'attualità (nell'«oscurità» dove agiscono le tenebrose forze del Male), e cosa c'è "sopra" di essa (dove brilla la Luce e le "potenze del Bene")

Per concludere questa nota un po' non tanto gioiosa..., siamo alle porte dell'inizio dei Mondiali di calcio, governati e gestiti da quell'implacabile impero mondiale che è la FIFA e il cui enorme potere si fonda su due fattori concomitanti: il denaro e la cupidigia. In ogni caso non dobbiamo preoccuparci...: sia l'Italia che il Cile saranno assenti, per la terza volta consecutiva!... E in linea con queste tragedie cosmiche, un film molto famoso e controverso: «Lo straniero» (1967 - 104 min.), che vi segnalo con un primo link che rimanda alla versione restaurata nel 1999, di eccellente qualità visiva. Basato sull'omonimo romanzo di Albert Camus - co-autore anche della "sceneggiatura" -, a sua volta tratto dal libro-cronaca "The Sting" di Kate Kyriacou dedicato a un omicidio che sconvolse l'opinione pubblica francese dell'epoca. Il film ha suscitato più critiche che elogi, ad esempio: Morando Morandini ha giudicato "Lo straniero" come «Il meno riuscito e il più opaco film di Visconti, che rincorre inutilmente una fedeltà illustrativa alla lettera di Camus, impotente a ricreare lo spirito». (Quale sarebbe "lo spirito" del romanzo di Camus?...: difficile dirlo e ancora più difficile è valutare un'opera cinematografica che combina l'esistenzialismo pessimista e nichilista di Camus con lo stile «volutamente decadente di Visconti»; un regista che non sembra essere stato il più adatto a trasporre un testo del genere (la sceneggiatrice D'Amico la pensava quasi allo stesso modo); anche se dubito fortemente che questa sia la sua realizzazione meno riuscita, al contrario (secondo il mio "gusto", le altre sono assai peggiori!). Il primo regista preso in considerazione fu Jean Renoir, e come protagonista pensarono ad Alain Delon, anche

se alla fine si optò per Marcello Mastroianni, che tra l'altro era il «Delon italiano» (per ragioni di incassi suppongo). Da parte mia, iniziare a vedere un film in cui un volto protagonista delle commedie all'italiana interpreta il ruolo di un francese insensibile, cinico e spassionato, mi è sembrata una garanzia sicura di fallimento, tuttavia Mastroianni era un attore eccellente e dopo pochi minuti ci si dimentica di quei riferimenti e ci si lascia convincere dal personaggio, senza ombra di dubbio. In ogni caso, e a prescindere da sottigliezze più ideologiche che artistiche, si tratta di un grande film che vale la pena vedere o rivedere se fosse il caso; con una troupe di prim'ordine: regia di Visconti, soggetto di Camus, produzione De Laurentiis, fotografia di Giuseppe Rotunno, montaggio di Ruggero Mastroianni (fratello di Marcello e, secondo il critico Tony Sloman, «il miglior montatore del cinema italiano della sua generazione»), sceneggiatura di Suso Cecchi D'Amico e dello stesso Visconti. Per quanto riguarda la storia, dirò soltanto che il protagonista è un impiegato anonimo la cui vita si svolge in modo uniforme, piatto e noioso, finché, dopo la morte della madre - la scena che descrive il funerale è antologica -, vede la sua esistenza routinaria interrotta improvvisamente e violentemente! Con ciò all'esistenzialismo di Camus si integra un nuovo fattore: Kafka... E, come si può immaginare, integrare Camus con Kafka e Visconti non è stato affatto facile!... E lo ribadisco, Mastroianni apporta un contributo fondamentale in tal senso. Qualcuno potrebbe pensare che un'opera del genere meritasse un film rigorosamente in bianco e nero e non in un brillante Technicolor...,

Sergio Mura Rossi



ma forse i De Laurentiis hanno preferito una produzione più orientata al grande pubblico?...

Esibito da YouTube in:
<https://www.youtube.com/watch?v=jpEcqeKAZMw> 1080p (FULL HD vero)
<https://youtu.be/jpEcqeKAZMw?si=Agkr-tgf9AnY96Z>
<https://www.youtube.com/watch?v=wgFP99tuW5A> 480p (qualità scarsa)

LLP LOCAL KNOWLEDGE. GLOBAL REACH.

LLP está diseñada para solucionar los problemas legales y tributarios de sus clientes: ofrece un abanico amplio de servicios, a la par del Big Law, pero los presta de una forma cercana, personalizada y costo-eficiente. De esa forma, nuestros profesionales se convierten en aliados para la toma de decisiones ajustadas al marco legal nacional e internacional y en la solución de retos complejos.

Para mayor información acerca de los servicios prestados y los profesionales de la firma en diferentes países: www.llp.legal

iContáctanos!

g.savatoni@llp.legal



Il futuro è oggi, non rimanere indietro!

FAIRWARE



Fai più snella la gestione della tua attività con un software altamente specializzato, ma flessibile, semplice e facile da usare.

Remuneraciones - Gestión Inmobiliaria - Pesqueras
Agencias de Publicidad - Apoyo al Diagnóstico Médico

www.fairware.cl

info@fairware.cl

tel: 2 2212 1594



CIRCOLO DI PROFESSIONISTI UNIVERSITARI DI ORIGINE ITALIANA
Fundado en agosto del año 1936

Santiago, 10 de mayo de 2026

Estimados socios y amigos,

Tenemos el agrado de invitarlos a nuestra reunión-cena del **miércoles 27 de mayo**; en esta ocasión el tema de la charla será:

**“Volver al mérito en educación”
a cargo de la
Sra. Sylvia Eyzaguirre**

Licenciada en filosofía en la universidad de Chile, doctora en filosofía en la universidad Albert-Ludwig de Freiburg, Alemania.

Fue directora de la licenciatura en Filosofía en la Universidad Andrés Bello y fue asesora de los ministros de educación Harald Beyer y Carolina Schmidt;

En 2014 ingresó al Centro de Estudios Públicos a trabajar con investigadora en el área de educación, pero ha tenido la posibilidad de trabajar en distintas áreas como infancia, género, pobreza y conservación de la naturaleza.

Actualmente, es investigadora Senior del CEP y consejera del Consejo Nacional de Educación.

Adhesión: \$ 30.000.-

Modalidad de pago: Informar su asistencia al mail: pui.scl@gmail.com para recibir los datos para la transferencia bancaria. Esta única modalidad de pago se recibe hasta el lunes 25 a las 15:00 horas, asegurando su participación. No se aceptarán socios al evento, sin este pago anticipado. Agradecemos a quienes hagan extensiva esta invitación a todos los profesionales italo-chilenos que conozcan y a sus familiares.

Los esperamos, a partir de las 20:00 horas en el Stadio Italiano, Av. Apoquindo 6589, Las Condes. Se ruega puntualidad. Los participantes a la cena que llegan después de las 20:00 horas, pueden hacer uso del estacionamiento de calle Esteban Dell'Orto.

Atentamente,

Alberto Calzolari
Secretario

Ginetto Rossi Zerega
Presidente



Hogar Italiano

Celebración día de la Madre

El amor, la gratitud y los recuerdos fueron los protagonistas de una emotiva celebración realizada el pasado viernes 8 de mayo en el Hogar Italiano, ocasión en la que residentes, trabajadoras y directoras se reunieron para homenajear a las madres de nuestra querida institución.

La celebración comenzó con unas sentidas palabras de la residente Sra. Nora Salvo, quien compartió una profunda reflexión sobre el significado de la maternidad: “Hoy celebramos a las madres, a aquellas que han dado vida, cuidado, enseñanzas y amor incondicional. Su dedicación y fortaleza han dejado huellas profundas en sus familias y en quienes han tenido el privilegio de conocerlas. Ser madre es una labor que no termina nunca, y su legado vive en cada gesto, recuerdo y enseñanza compartida, pero también queremos abrazar y destacar a todas las mujeres que, sin haber sido madres, han cumplido un rol invaluable en la vida de otros. Mujeres que han cuidado, acompañado, guiado y entregado afecto desde distintos lugares: como hermanas, tías, amigas, cuidadoras o simplemente como personas generosas que han sabido brindar apoyo y amor en momentos importantes.



Cada una de ustedes, desde su historia única, ha contribuido a hacer del mundo un lugar más humano, más cálido y más lleno de sentido. Su experiencia, sabiduría y cariño son un regalo que merece ser reconocido todos los días. Hoy queremos decirles gracias. Gracias por lo que han sido, por lo que son y por todo lo que siguen entregando. Luego, la presidenta del directorio dirigió un afectuoso saludo a las presentes, agradeciendo la presencia y el espíritu de comunidad que caracteriza al Hogar Italiano.

En sus palabras destacó la importancia de valorar la experiencia, la sabiduría y el ejemplo de vida de cada una de nuestras residentes. Los presentes compartieron un delicioso almuerzo preparado especialmente para la ocasión, donde no podía faltar “il dolce”: una exquisita torta donada generosamente por Pastelería California. La música también estuvo presente gracias a la compañía de nuestro profesor de música, quien deleitó a los presentes con entrañables canciones del recuerdo.



CIRCOLO DI PROFESSIONISTI UNIVERSITARI DI ORIGINE ITALIANA
Fundado en agosto del año 1936

Durante la nostra cena del 29 aprile, abbiamo avuto il piacere di ricevere la visita di Antonella Riillo, che ha presentato l'intervento intitolato **“Oltre la mente ordinaria: evoluzione, esistenza e costruzione del piacere”**.

Antonella è laureata in Psicologia presso la Università degli Studi di Firenze. Si è formata in Psicologia Clinica, intervento comunitario, salute mentale e contesti psicosociali. Attualmente sta frequentando il Master “12 Meditazioni” presso la Scuola di Psicoterapia Gestalt di Trieste (Italia).

Con esempi chiari e semplici, che hanno immediatamente coinvolto tutti i presenti, Antonella ci ha invitati a costruire risorse interiori che ci aiutano a vivere la felicità ed a riconoscerla in ogni giorno.

Laura Schiaffino Bacigalupo



+30 años trazzando
Las mejores ideas en la V región

TRAZZO
DISEÑO - IMPRENTA

- Imprenta Offset • Diseño Gráfico • Letreros • Cierres de obra
- Letras volumétricas • Imagen Corporativa • Diseño Editorial
- Señaléticas • Implementación Gráfica de Salas de Ventas.

Visítanos en: trazzo.cl

+569 9969 7160 | @trazzo.disenio | contacto@trazzo.cl

CAFFÈ **VERNAZZA**
IL VERO ESPRESSO ITALIANO

Un café que habla por sí solo
il vero gusto italiano

Encuentra nuestros productos en
mercadodelcafe.cl

Radio Anita Odone On Line

L' Ora Italiana
Il Filo che ci unisce all'Italia

Direttrice
Anita Odone
anitaodone@hotmail.com
WWW.RADIOANITAODONE.CL
Cel.: 56 9 98297819

24 ore su 24 di musica italiana

El frente italiano en la Primera Guerra Mundial (1915-1918)... y mi Nonno. Eduardo Pesce



Tropas alpinas italianas en 1915



Soldados italianos en el duro frente de los Alpes en 1915.

El frente italiano en la Primera Guerra Mundial (1915-1918) fue un escenario brutal caracterizado por la "guerra de montaña" y de trincheras en los Alpes contra Austria-Hungría. Tras unirse a la Triple Entente, Italia buscaba territorios como Trento e Istria, pero quedó estancada en las 12 sangrientas Batallas del Isonzo.

Principales Combates y Batallas:

Batallas del Isonzo (1915-1917): Doce ofensivas italianas contra fortificaciones austriacas en el valle del río Isonzo, que resultaron en bajas masivas y escaso avance territorial. Batalla de Asiago/Strafexpedition (1916): Una "expedición de castigo" austriaca que logró avances, pero fue contenida por los italianos. Batalla de Caporetto (octubre 1917): Una derrota catastrófica italiana ante fuerzas austro-alemanas que forzó una retirada hasta el río Piave, resultando en 300,000 prisioneros. Batalla del río Piave (1918): El ejército italiano, reorganizado, logró detener el avance definitivo austriaco. Batalla de Vittorio Veneto (octubre-noviembre 1918): Ofensiva final italiana que provocó el colapso del ejército austriaco y su rendición.

Características del Conflicto:

Liderazgo Polémico: El general Luigi Cadorna fue criticado por sus estrategias ineficientes y alta mortalidad ("el carnicero"), siendo reemplazado tras Caporetto. Guerra de Montaña: Las batallas se libraron en condiciones extremas, incluyendo la lucha en glaciares y cuevas excavadas en la roca. Coste Humano: Italia sufrió aproximadamente 460,000 muertos y 600,000 prisioneros.

VIRGILIO ANTONIO PESCE ZUNINO

A LOS 20 AÑOS PARTICIPA EN LA 1ª GUERRA MUNDIAL (1915-1918) AL TÉRMINO DE ESTA, SE CASA CON MI NONNA ANNA LUISA Y VIAJAN EMBARCADOS DESDE GÉNOVA A BS. AIRES - ARGENTINA Y POSTERIORMENTE A SANTIAGO DE CHILE. EN 1964, 50 AÑOS DESPUÉS DE LA GRAN GUERRA, EL GOB. ITALIANO ENTREGO DIPLOMA Y CONDECORACIÓN (CABALLERO A LA ORDEN DE VITTORIO VENETO, COMO HÉROE Y EX COMBATIENTE DE VARIAS BATALLAS). SE ESTABLECEN EN SANTIAGO- COMUNA DE CONCHALI (HOY RECOLETA), INSTALAN SU EMPORIO DE ABARROTÉS EN GENERAL Y NACEN 4 HIJOS:
 1º HIJO FALLECIDO RECIÉN NACIDO (... PESCE PESCE) Sábado 06-JUNIO 1925
 2º JOSÉ ANTONIO PESCEPESCE (MI PADRINO DE BAUTIZO) (03 HIJOS)
 3º HILDA PESCE PESCE (TIA MELLIZA) (04 HIJOS)
 4º JUAN EDUARDO PESCE PESCE (MELLIZO-MI PAPÁ) (07 HIJOS, - el mayor también fallecido recién nacido)



Mi nonno Virgilio posando como soldado alpino, luciendo su cappello alpino



Foto de su pasaporte.

S/ RUT NACIONAL :
 102.651Extranjería
 NACIMIENTO : Martes 16-01-1894
 COMUNA TIGLIETO, PROVINCIA DE GÉNOVA – ITALIA
 Padres : Antonia Zunino y Antonio Pesce
 Estatura : 1:64 m. Ojos celestes – Cabello Blanco
 Pasaporte N° 577463 P 8/20
 Registro N° 379 (15 Marzo 1950)
 FALLECIMIENTO : 11:30 HRS., Jueves 08-11-1979 A LOS 85 AÑOS EN SANTIAGO, COMUNA DE INDEPENDENCIA
 INSCRIPCIÓN DEFUNCIÓN : INDEPENDENCIA N° 3247-E1 / 1979
 CAUSA : BRONCONEUMONÍA, EN HOSPITAL J.J. AGUIRRE

C.G.I.E Asamblea Plenaria a Roma



Consigliere del Chile interviene sulla cittadinanza, elezioni Com.It.Es., e riforma CGIE.



Momento premio Michele Schiavone



Consigliere Gargiulo e Silvia Limoncini la nuova direttrice della Direzione Generale per i servizi agli italiani all' estero

Dal 11 al 15 maggio, si è svolta l'Assemblea Plenaria Annuale del C.G.I.E., presso la Farnesina a Roma. Questo organismo di rappresentanza degli italiani all' estero è nato 35 anni fa con lo scopo di mettere in contatto diretto le comunità italiane nel mondo direttamente con il governo italiano. I temi tradizionali che toccano da vicino le nostre comunità sono stati approfonditi, e con una serie di ordini del giorno specifici saranno inoltrati agli organismi competenti per ottenere soluzioni o semplicemente chiarificazioni. In vista della scadenza naturale della legislazione dei COM.It.Es., nel mese di dicembre del 2026 l'assemblea ha raccolto una serie di criticità che il sistema elettivo presenta, soprattutto su come generare un'ampia partecipazione dei concittadini all'estero. In quanto il voto in questo caso deve essere richiesto una volta indette le elezioni ed i tempi in genere sono molto limitati: circa 45 giorni. Nelle foto possiamo apprezzare qualche momento degli incontri ma nel prossimo numero riporteremo un aggiornamento completo. Il Consigliere Gargiulo ha avuto modo di portare il saluto alla nuova direttrice del Ministero degli esteri per i Servizi agli italiani nel mondo, delle nostre comunità invitandola anche a visitare il paese e le opere dell'emigrazione italiana. Altri momenti significativi sono stati: il bilancio ministeriale del programma Turismo delle radici e l'assegnazione del premio MICHELE SCHIAVONE a concittadini ed associazioni italiane nel mondo che si sono distinti in modo originale per mantenere vivi i legami dell'Italianità nelle circostanze anche più complesse.

Università di Genova | CSI CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ITALIANI



CURSOS DE VERANO DE LENGUA Y CULTURA ITALIANA

Sede: Villa Durazzo | Santa Margherita Ligure

Períodos de los cursos:

29 de junio – 17 de julio (3 semanas) 6 de julio – 17 de julio (2 semanas)
 25 de agosto – 25 de septiembre (5 semanas)

Frais d'inscription:

Curso del 29 de junio al 17 de julio (3 semanas): € 540
 Curso del 6 de julio al 17 de julio (2 semanas): € 360
 Curso del 25 de agosto al 25 de septiembre (5 semanas): € 800

Fecha límite de solicitud: 20 mayo

Fecha límite de pago del saldo: 20 mayo

Contribuciones a la matrícula y becas:

Se prevén contribuciones a la matrícula para estudiantes extranjeros de origen Ligure debidamente acreditado, así como para estudiantes extranjeros de cualquier otra procedencia. Se ofrecen becas para ciudadanos franceses de origen italiano.
 Info: <https://cisi.unige.it/> email: centrint@unige.it

Facebook: CISI Centro Internazionale Studi Italiani Instagram: [centro.int.studi.italiani](https://www.instagram.com/centro.int.studi.italiani) WhatsApp: +39 329 776 1110

AGOSTINA SAMBATARO PAFUNDI

Arquitecta Universidad de Chile
 Arquitecta Universidad de Buenos Aires

ARQUITECTURA PUBLICA,
 RESIDENCIAL, EDUCACIONAL Y CULTURAL

info@agostinasambataro.com
www.agostinasambataro.com

diseño e imprima con nosotros

impresión italiana con nosotros

alcérrecra 1480 - quinta normal / +56 22 773 9168
icannoni@imprentaitaliana.cl - www.imprentaitaliana.cl

carroycía. Bienes Raíces

Gestión y Asesorías en Negocios Inmobiliarios

- Ventas
- Compras
- Arriendos
- Licitaciones
- Asesorías

O'Higgins 940, Of. 401, Concepción
 Tel.: (41) 291 27 27
www.carroycía.cl

ACTITUD REALE
 Cuando tienes un servicio 24/7

Grúas y auxilio mecánico | Asistencia en ruta | Auto de reemplazo

Seguro auto - Seguro hogar

REALE SEGUROS



Av. Apoquindo 6589, Las Condes.
Teléfono: 22 484 7000

Síguenos en redes sociales:
www.stadioitaliano.cl

Instagram: @stadio_italiano
Facebook: Stadio Italiano Santiago

Stadio Italiano se coronó campeón de la Copa UC de Tenis

El club obtuvo el título general del certamen tras el rendimiento conseguido por sus tres series en competencia

La rama de Tenis de Stadio Italiano tuvo una sobresaliente participación en la Copa UC, tradicional torneo interclubes femenino que se realizó entre el martes 5 y el sábado 9 en las canchas de San Carlos de Apoquindo.

Las categorías A y B finalizaron en el primer lugar de sus respectivos cuadros, mientras que la serie C completó una sólida actuación al quedarse con la tercera posición. Estos resultados permitieron al club sumar la mayor cantidad de puntos del certamen y levantar el trofeo principal de la competencia.

De esta manera, el club suma un nuevo logro deportivo en el circuito interclubes femenino y reafirma el trabajo realizado por la rama en sus distintas categorías.

Stadio Italiano conquistó el Nacional Avanzado de Gimnasia Artística

La rama obtuvo destacados resultados en la Copa Chile y el Nacional Avanzado, competencias donde el club fue protagonista gracias al gran desempeño de sus gimnastas.



Una sobresaliente participación tuvo la rama de Gimnasia Artística de Stadio Italiano en la Copa Chile y el Nacional Avanzado de Gimnasia Artística, una delegación de 95 gimnastas representó al club durante toda la competencia.

El principal logro llegó en el Nacional Avanzado de Gimnasia Artística Femenina, donde Stadio Italiano se coronó campeón nacional tras obtener el primer lugar por equipos, uno de los

reconocimientos más importantes del certamen.

Además, en la Copa Chile, la rama volvió a destacar con importantes resultados colectivos, alcanzando el primer lugar en los niveles 2, 3, 4 y 5, además del tercer puesto en los niveles 1 y 6.

Estos resultados permitieron al club quedarse con el segundo lugar general de la competencia.

Este nuevo logro deportivo reafirma el crecimiento de la rama y el gran trabajo desarrollado por gimnastas, entrenadores y familias, quienes continúan dejando en alto el nombre de Stadio Italiano a nivel nacional.

Alvaro Scaramelli tendrá show en Stadio Italiano



El emblemático cantautor chileno Alvaro Scaramelli regresa a los escenarios de Stadio Italiano. Este evento no es solo un concierto, sino un recorrido por la vasta trayectoria de uno de los compositores más influyentes del pop-rock nacional de las últimas décadas.

Conocido por su capacidad de fusionar melodías pegajosas con letras cargadas de emotividad, Scaramelli promete una noche donde la nostalgia y la vigencia se dan la mano. Los asistentes podrán disfrutar de una atmósfera cercana, ideal para revivir clásicos que marcaron a toda una generación, así como piezas de su repertorio más reciente que exploran su madurez artística.

EMOTIVA CERIMONIA DI INVESTITURA DELLA SPILLA PER GLI STUDENTI DEL QUARTO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, PROMOZIONE 2026. Martedì 21 Aprile 2026



In occasione delle celebrazioni dell'anniversario della fondazione di Roma, martedì 21 aprile si è svolta la solenne investitura degli studenti del Quarto Anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado, Generazione 2026, con la consegna della spilla con l'emblema della Scuola che li riconosce e li distingue come studenti della Scuola italiana paritaria Alcide De Gasperi di La Serena.

La solenne cerimonia è iniziata con l'ingresso nel Salone degli Atti degli studenti, accolti dai calorosi applausi dei presenti, tra i quali distinguiamo la signora Caterina Pezzani, Direttrice della Fondazione Educativa, il Preside Prof. Carlos Slomp, dirigenti, docenti, professionisti, personale amministrativo, i loro genitori e familiari, insieme agli alunni dei corsi della scuola secondaria di secondo grado.

I sentimenti e le riflessioni della Generazione 2026 sono stati espressi dall'alunna Emilia Gres Puerto, a nome della classe del Quarto Anno Superiore sezione "A" e l'alunna Angelina Bertolla Araya a nome della classe del Quarto Anno Superiore sezione "B".

Il Preside Prof. Carlos Slomp, con profonda emozione, ha salutato gli studenti della Generazione 2026 e ha presentato la "Spilla Quarto Anno Scuola Secondaria, Generazione 2026" mostrando il significato di ciascuno degli elementi che la costituiscono: a) il tricolore della bandiera d'Italia, verde espressione della speranza evocata dai verdi prati e boschi; il bianco della neve che cade sulle Alpi e la sua rappresentazione della fede; e il rosso del sangue degli eroi, di tutti coloro che danno il meglio di sé stessi e simbolo di amore; b) l'insegna della nostra scuola che mostra al centro lo stemma della Provincia di Trento, portato dagli emigranti italiani che arrivarono al Porto di Coquimbo negli anni 1951 e 1952, con, sulla parte superiore, la scritta "Scuola Italiana Alcide De Gasperi"; c) il numero romano IV, espressioni del Quarto e ultimo anno di scuola, come presenza dell'Antica Roma nella cultura italiana che arricchisce la formazione dei nostri bambini e giovani; d) 2026 in numeri arabi per indicare l'anno della generazione; e) bordo dorato che rappresenta l'eccelsa valore decorativo della cultura antica che trascende nella sua presenza fino ad oggi; f) l'incisione in bassorilievo del nome di ciascun studente sul retro, espressione dell'originalità e unicità di ciascuna persona.

Nelle sue parole ha poi invitato tutti ad essere consapevoli della distinzione e della responsabilità che significa riceverla e portarla, per la ricchezza dei suoi elementi sopra menzionati, perché è simbolo della significativa prova di essere stati capaci di arrivare all'ultimo anello del sistema scolastico, con le gioie, le realizzazioni e le difficoltà superate. La spilla è la testimonianza, sempre e in ogni luogo, dei valori degasperiani che illuminano ogni momento del percorso formativo, dalla Scuola Dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Il prof. Slomp ha ringraziato i giovani studenti per la dedizione mostrata alla Scuola, solida base per continuare a perseverare nella piena realizzazione del progetto formativo di ciascuno studente; i loro genitori per la fiducia e il sostegno alla nostra istituzione e ai propri figli durante gli anni; i docenti e le educatrici, rappresentati dal signor Edgardo Silva Silva, professore guida della classe Quarto Anno Medio "A" e dal signor Cristian Ledezma Carvajal, professore guida della classe Quarto Anno Medio "B"; la Fondazione per aver messo a disposizione le migliori condizioni per la realizzazione del percorso educativo.

Una foto della Generazione 2026 che indossa la Spilla Quarto Anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado, ha coronato di emozione e orgoglio una cerimonia di investitura così significativa, originale e unica nella storia di ciascuno studente e nel virtuoso cammino della nostra Scuola. La cerimonia è proseguita con l'apertura degli eventi per il 35° anniversario di vita della nostra Scuola.



Il Preside Prof. Carlos Slomp spiega il significato del tricolore italiano.



L'alunna Gres Puerto della classe Quarta "A" a nome dei suoi compagni ha invitato a riflettere ad essere testimoni dei valori degasperiani: onestà, perseveranza e solidarietà.



L'alunna León Rojas Daire ha ricevuto la spilla dalla signora Caterina Pezzani, accompagna il Prof. Carlos Slomp.



Signora Caterina Pezzani, Direttrice Fondazione Educativa e Prof. Carlos Slomp, Preside, hanno condecorato la spilla all'alunno Luciano Albasini Quinones.



Il Prof. Guida Edgardo Silva ha presentato ó suoi alunni.



L'alunna Anggelina Bertolla Araya porta la spilla tricolore Generazione 2026.



L'alunna Anggelina Bertolla Araya a nome della classe Quarta "B", la spilla rappresenta la nostra storia, identità e responsabilità.



L'alunna Florencia Bovio Ehlers, Presidenta del Centro degli Alunni, ha ricevuto la spilla tricolore italiano.



I genitori degli studenti della Quarta Scuola Secondaria di Secondo Grado.



Il Preside Prof. Carlos Slomp, investe con la spilla all'alunno Vicente Álvarez Jhonson.



La signora Caterina Pezzani, Direttrice della Fondazione, investe con la spilla all'alunna Josefa Bastias Gallo.



Alunni classe Quarta "A" e "B" portano con responsabilità e orgoglio la spilla tricolore.

Prof. José Blanco Jiménez
Libera Cattedra di Lingua e Cultura Italiane

I mestieri di altri tempi

Il bifolco



(Illustrazione: @ Catalina Blanco Neira)

Storicamente i bifolchi erano indispensabili nei lavori agricoli. Erano riuniti in leghe fino agli anni venti come i contadini o gli operai; spesso facevano addirittura parte della locale Camera del Lavoro, malgrado la loro mansione lavorativa, socialmente considerata molto umile. In quasi tutte le provincie italiane, il bifolco era un dipendente addetto al bestiame bovino con contratto annuale. Nel diritto agrario, il contratto che legava il bifolco con il proprietario prese il nome di boaria (derivato di bos bovis «bove»).

Per essere precisi, la boaria era il contratto agrario che vincolava un boaro (propriamente "il custode dei buoi") e la sua famiglia per un anno nei confronti del proprietario di un fondo agricolo e prevedeva un salario in natura o in contanti. Era possibile che per alcune attività fosse prevista anche una percentuale dei prodotti. Per contro, il boaro non pagava l'affitto per l'alloggio, il porcile, il pollaio ed un orto, abitualmente dell'estensione di un ettaro. Aveva pure l'obbligo di fornire un numero stabilito di giornate lavorative prestate da uomini e donne per i lavori dei campi, che generalmente erano membri della famiglia.

Caso contrario, l'obbligo di assumere, a sue spese, dei braccianti.

Ma il bifolco è colui il quale bada al bestiame, in particolare quello bovino. I suoi compiti tradizionali erano l'esserne guardiano e curarne l'utilizzo nei lavori agricoli, in particolare nell'aratura, prima della diffusione della meccanizzazione agricola. Il nome deriva dal latino bubulcus (= vaccaro) da cui la forma volgare bufolcus, per un probabile passaggio linguistico attraverso l'osco-umbro o l'etrusco.

Adesso praticamente non esiste l'allevamento di bovini da lavoro e non più usato il termine bifolco nelle stalle per i bovini da latte e da carne. L'appellativo bifolco si usa adesso con un senso peggiorativo: significa "ignorante, zoticone, screanzato".

Lo stesso succede con cafone, che nell'Italia meridionale significa "contadino" (forse da co' 'a fune, perché portavano una corda intorno alla spalla o alla cintura), ma che in tutta Italia adesso risulta ingiurioso: "persona rozza, grossolana, maleducata".

Passato e futuro dell'emigrazione: il Cnel accoglie la Plenaria del Cgie



È stata l'illustre sede del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, nel cuore di Villa Borghese, a ospitare l'ultima sessione dei lavori dell'Assemblea Plenaria del Cgie, che si chiude oggi a Roma.

A dare questa mattina il benvenuto ai consiglieri è stato Claudio Rizzo, vice presidente del Cnel, che ha voluto sottolineare il valore "non solo formale, ma anche storico" della scelta di ospitare la plenaria al Cnel, "da decenni luogo di dialogo sociale e confronto". È qui infatti che nel 1988 sedeva una giovane Silvana Mangione mentre, come ha ricordato oggi proprio la vice segretaria generale, si posero le basi per la prima Conferenza Nazionale sull'Emigrazione.

Attorno a temi delicati come le nuove mobilità, i giovani expat e il futuro del Paese oggi Cgie e Cnel hanno suggellato una "collaborazione inter-istituzionale", basata sul "confronto" e sulla consapevolezza che "gli italiani all'estero non sono solo memoria storica, ma una componente viva, dinamica e strategica del Sistema Italia".

Dalla memoria storica però si deve partire per poter definire "le politiche di oggi"; per questo in plenaria Rizzo ha consegnato formalmente nelle mani della segretaria generale del Cgie, Maria Chiara Prodi, un "importante lavoro di ricerca e raccolta su 50 anni di emigrazione", da quella "di massa" a quella "qualificata", presente negli archivi del Cnel, un "patrimonio prima frammentato e difficilmente reperibile", che il Consiglio ha raccolto e digitalizzato mettendolo ora a disposizione del Cgie.

Nel "lavoro comune" avviato con il recente accordo tra Cnel e Cgie rientra anche la volontà di dotarsi di una "mappatura delle principali linee di azione che negli anni hanno puntato all'attrattività dell'Italia", con l'ulteriore obiettivo di definire non solo una politica strutturata di incentivi al rientro, offrendo "opportunità concrete a chi desidera rientrare e rafforzare il proprio legame identitario", ma anche di farlo individuando due diverse misure d'intervento: "per aree tematiche e per di aree di governo".

In questo solco si situano anche due recenti iniziative del Cnel: la pubblicazione del Rapporto CNEL su "L'attrattività dell'Italia per i giovani dei Paesi avanzati", secondo il quale tra il 2011 e il 2024 630mila giovani fra i 18 e i 35 anni hanno lasciato l'Italia senza che a questo corrispondesse un afflusso di giovani stranieri in Italia; e il progetto "Giovani expat. Diamo voce ai protagonisti del cambiamento", già operativo tramite il portale giovanexpat.it. Qui il Cnel, con il supporto del Cgie, sta raccogliendo le testimonianze dei giovani italiani tra i 18 e i 34 anni che studiano o lavorano all'estero, per comprendere le esperienze delle nuove generazioni che vivono fuori dai confini nazionali e raccogliere idee e proposte utili a rendere l'Italia un Paese più attrattivo per i giovani.

Ad introdurre più nel dettaglio la ricerca di Giovani Expat è intervenuto in collegamento video il responsabile della piattaforma, Luca Paolazzi. La piattaforma, ha spiegato, agisce tramite tre "binari convergenti": dare voce ai giovani attraverso video interviste autoprodotte; rispondere a un questionario semplice e veloce per capire quali siano le origini di questi giovani, le ragioni che li hanno spinti ad andare via, cosa abbiano trovato all'estero e cosa li spingerebbe a tornare; e creare una comunità che assicuri un ascolto continuo dei giovani.

"Lo scopo unico e finale è quello di migliorare il Paese", ha detto Paolazzi ricordando che il problema dell'Italia non è tanto e solo quello di "aver cresciuto dei cosmopoliti", quanto quello di non attrarre giovani dagli altri Paesi avanzati in Europa e nel mondo. Non a caso il rapporto tra chi lascia il Paese e chi invece qui arriva è in Italia di 1 a 8, laddove in altri Paesi europei è di 1 a 1. Per Paolazzi "il problema è soprattutto di natura culturale", poiché "altrove i giovani sono considerati fonti di energia e di cambiamento" e per questo vengono valorizzati. In Italia questo ancora non accade.

Serve allora l'aiuto del Cgie, affinché diffonda all'estero la piattaforma Giovanexpat.it e il suo questionario. Ai consiglieri era stato chiesto di coinvolgere un giovane esponente del proprio territorio di rappresentanza nel progetto: resta una settimana di tempo.

(r.a.laise)

Victor e l'abbraccio del Papa con i parenti dei prigionieri di guerra ucraini

Tutti vestiti di nero, con le foto dei propri cari: davanti a Leone e al cardinale Zuppi la sofferenza e la commozione delle madri, dei figli, dei fratelli di militari e civili catturati o dispersi in battaglia.



Leone XIV abbracciato da Victor Mocreac, lo studente ucraino che ha lo zio catturato dai russi / VATICAN MEDIA

La stretta di mano è calorosa. E precede l'abbraccio fra Oleg Muslov e il cardinale Matteo Zuppi. Il primo, ex prigioniero di guerra ucraino rimasto per tre anni nei campi di reclusione russi; l'altro, il porporato che «ci aiuta a liberare chi è detenuto dall'aggressore del nostro Paese», sintetizza l'ambasciatore di Kiev presso la Santa Sede, Andriy Yurash. C'era anche il nome di Oleg in uno degli elenchi di militari e civili ucraini deportati dall'esercito di Putin che sono passati fra le mani di Zuppi e che il presidente della Cei ha fatto arrivare a Mosca.

Grazie alla missione umanitaria voluta da papa Francesco e confermata da Leone XIV che vede la Santa Sede «facilitatrice» nel dialogo fra le due capitali su prigionieri, bambini, dispersi e caduti nel conflitto cominciato il 24 febbraio 2022. Oleg è uno dei «salvati» dall'impegno vaticano. «Sono stato liberato otto mesi fa – sussurra l'ex militare al cardinale –.

La detenzione è stata atroce: ci consentivano al massimo di sopravvivere, non di vivere». Lui fa parte della delegazione di familiari che hanno i loro cari finiti nelle mani russe oppure scomparsi sui campi di battaglia.

Trentacinque donne e volontari «coraggio» arrivati in Italia alla vigilia del quarto anniversario dell'inizio della guerra per affidare il loro dramma nelle mani del Papa, che incontrano al termine dell'udienza generale del mercoledì in piazza San Pietro, e per incoraggiare l'azione di Zuppi.

Tutti vestiti di nero. Compreso Victor Mocreac, studente delle superiori, originario di Leopoli, che tiene in mano la foto di suo zio. «Si chiama Mikola Yurkiv. È prigioniero dal settembre 2024», dice anche a Leone XIV. E con l'audacia di un adolescente lo abbraccia al collo fino a commuoversi.



Il Papa in piazza San Pietro con la delegazione dei familiari dei prigionieri di guerra ucraini / VATICAN MEDIA

«Il Papa porta nel cuore l'Ucraina e la pace – spiega Zuppi nel colloquio con la delegazione ucraina –. La Chiesa continuerà a fare tutto il possibile per favorire il ritorno a casa dei detenuti e il rimpatrio delle salme». Una pausa. «Speriamo che il nuovo round di colloqui permetta di trovare una soluzione giusta e duratura e di giungere a una liberazione totale dei prigionieri». Sono 6mila i nomi di catturati o dispersi che il gruppo consegna al cardinale. Più di 1.500 sono stati raccolti dalla madre di Victor, Myroslava, coordinatrice dell'associazione «Con la fede nei cuori». «In pochi mesi l'elenco è triplicato», spiega. A dimostrazione di quanto l'Ucraina stia pagando un prezzo di sangue altissimo. «Mio fratello – prosegue – è stato catturato nella regione di Kursk». L'oblast russa che l'esercito di Kiev ha occupato per quasi un anno fino a essere quasi del tutto riconquistata dal Cremlino.

«Per Mosca i soldati che hanno partecipato all'incursione non sono prigionieri di guerra, ma terroristi. Sappiamo che Mikola è vivo ma non dove sia», aggiunge. Sorte analoga per i militari di Mariupol, la città rimasta sotto assedio russo nei primi mesi di guerra fino alla capitolazione. «I nostri figli – dice Tetyana Vyshniak, madre di uno dei soldati della 12ª Brigata Azov – hanno l'unica colpa di aver difeso la città dedicata alla Vergine. E adesso vengono condannati illegalmente». È la «tecnica» impiegata da Mosca: anni e anni di carcere inflitti dai tribunali con l'accusa di terrorismo; e sentenze che li escludono dagli scambi e quindi dai rimpatri.

«Da quasi quattro anni sono torturati – riferisce Tatiana Adancisk dell'associazione «Guardie di frontiera» di Mariupol –. Chi è ferito o malato non viene curato. Non c'è cibo. Condizioni disumane che calpestano la dignità. Perciò vorremmo una missione umanitaria che accedesse ai luoghi di detenzione e verificasse lo stato di salute dei reclusi». Eventualità sempre esclusa dal Cremlino. «I nostri parenti condannati non vanno dimenticati – afferma Alina –. Anche la comunità internazionale deve occuparsi di questa folle ingiustizia». Oksana Boroscenko rappresenta le famiglie che hanno un loro caro confinato in Cecenia. «Nessuno sa come vengano trattati», denuncia.



Un altro momento dell'incontro fra il Papa e i familiari di civili e militari catturati o dispersi in guerra / VATICAN MEDIA

Sono 60mila gli ucraini catturati o scomparsi in oltre 1.400 giorni di invasione: 50mila quelli di cui si sono perse le tracce. Il gruppo «Ritorno sicuro» riunisce i parenti di 3mila dispersi. «Hanno combattuto nelle zone più calde sia contro l'esercito del Cremlino, sia contro i criminali del gruppo Wagner», afferma Irina riferendosi alla formazione paramilitare di mercenari russi.

«Abbiamo bisogno di notizie e informazioni», ribadisce Tatiana Voloskiuk, portavoce di mille famiglie della 95ª Brigata che conta soldati prigionieri o «desaparecidos». Hanno le lacrime agli occhi le donne che si confidano con il presidente della Cei. «Pace significa anche riabbracciare la persona amata o avere un corpo su cui piacere», sottolinea il cardinale. Finora sono 5mila i prigionieri rientrati a Kiev attraverso gli scambi fra i due Paesi. «Alla mia famiglia la Santa Sede ha fatto il miracolo», dice Katarina. È la figlia di Oleg, il soldato dell'abbraccio con Zuppi.

Max Biaggi dice la sua su Marc Marquez e il suo prossimo ritorno in pista



L'ex pilota italiano si è soffermato anche sui primi verdetti della stagione: "L'Aprilia va forte, ma la Ducati resta la favorita".

Marc Marquez sta vivendo un altro momento difficile. Dopo aver vinto il nono titolo mondiale nel 2025, al termine di un calvario durato cinque anni, è tornato sotto i ferri dopo la caduta nella Sprint del sabato a Le Mans, dove si è fratturato il metatarso del piede. Ma non solo: sembra che la caduta dello scorso anno a Mandalika abbia compromesso anche la spalla, tanto da aver deciso di procedere all'operazione anche per risolvere il problema alla spalla: "Ho corso tutte queste gare con una vite che toccava il nervo che controlla tutto il braccio", la sua spiegazione a Sky Sport. Causa nuove operazioni, lo spagnolo è stato costretto a saltare la gara lunga di Le Mans, ma dovrà anche rinunciare al Gran Premio della Catalogna. La tappa in cui è previsto il suo rientro è il Mugello, una delle piste più impegnative a livello fisico nel Mondiale e con molte curve 'destrose'. L'ex pilota Max Biaggi ha voluto dire la sua riguardo alla situazione dello spagnolo ai microfoni di Skysport: "Il Mugello è una delle piste più faticose del calendario -ha affermato- rientrare il dopo l'operazione al piede e alla spalla non sarà una cosa semplice per lui". Inoltre, il sei volte Campione del Mondo ha dei dubbi riguardo il suo rientro: "Non credo al fatto che lo rivedremo al 100%, però credo che proverà a correre al meglio che può, ma dovremo anche dargli del tempo per rivederlo al top". Max Biaggi si è soffermato anche sui primi verdetti stagionali: "La favorita rimane la Ducati perché l'anno scorso ha vinto il Mondiale". Inoltre, ha sottolineato come la stagione sia solo all'inizio: "Non vedevamo da tanto un'Aprilia così forte, ma è anche vero che siamo ancora all'inizio quindi c'è da aspettarsi di tutto".

Claudia Ferrarini - Sportal.it

Ralf Schumacher fa arrabbiare i fan di Lewis Hamilton



Le ultime dichiarazioni dell'ex pilota tedesco hanno riaperto il dibattito, tenendo viva l'attenzione sul sette volte iridato. La Formula 1 ha concluso il primo di due weekend di pausa fra i Gp di Miami e del Canada, ma anche se le vetture non sono in pista non mancano i temi di discussione, o in alcuni casi anche di scontro. Hanno infatti riaperto il dibattito le parole di Ralf Schumacher nei confronti di Lewis Hamilton: l'ex pilota tedesco, nell'ultima puntata del podcast "Backstage Boxengasse", ha letteralmente fatto infuriare i tifosi del pluricampione del mondo, avendolo di fatto invitato a chiudere la sua carriera. "Hamilton si trova in una situazione migliore rispetto alla scorsa stagione, ma non basta per impensierire Leclerc nel medio-lungo periodo - ha spiegato il fratello di Michael -. La grandezza di Hamilton va riconosciuta, sono tanti i momenti straordinari di cui si è reso protagonista. Forse, però, è arrivato il momento di lasciare definitivamente spazio ai piloti della nuova generazione". Per Ralf Schumacher il ciclo di Hamilton può considerarsi chiuso: "Ha raggiunto tutti gli obiettivi che si era prefissato ed è destinato a rimanere uno dei più grandi di sempre. Tutto, però, ha una fine e penso che alla fine di quest'anno debba esserci un passaggio di consegne. Chi al posto suo? Vedo bene Ollie Bearman, è il profilo ideale per raccogliere l'eredità in Ferrari: è un talento che, se messo nelle condizioni giuste, potrebbe persino mettere in difficoltà Leclerc. Merita un'opportunità". L'ex pilota di Williams, Jordan e Toyota, pur confermando la potenza di Hamilton come vero e proprio brand, ha confermato la necessità, a suo parere, di lasciare libero un posto per ringiovanire la griglia. Parole che non sono passate inosservate e che hanno scatenato la reazione piccata dei tanti fan club del numero 44 in griglia, riaccendendo la discussione soprattutto sui social network.

Francesco Lucivero

Inter, la decima Coppa Italia è realtà: Lazio sconfitta in finale all'Olimpico

L'Inter si aggiudica l'edizione 2025-2026 della Coppa Italia: all'Olimpico di Roma, nella finale disputata mercoledì sera, i nerazzurri hanno colto il loro decimo trionfo nella competizione, il primo dal 2023 e il terzo negli ultimi cinque anni. Nell'albo d'oro, la Beneamata succede al Bologna, vincitore lo scorso anno della finale contro il Milan. Tutto si decide nel primo tempo, con l'Inter che passa in vantaggio al 14' con una rocambolesca autorete biancoceleste: su corner battuto da Dimarco, Thuram prova a deviare verso la porta ma il pallone colpisce prima Marusic, che lo tocca malamente e lo manda alle spalle di Motta. Un altro errore laziale vale il raddoppio al 35': Dumfries strappa via la palla a un Nuno Tavares distratto, entra in area e serve Lautaro Martinez, che si fa trovare pronto per l'occasione, legittimando ulteriormente il dominio nerazzurro nella prima frazione di gioco. Nella ripresa, nonostante il vantaggio, l'Inter prova a colpire nuovamente: l'occasione più importante capita al 70' sui piedi di Luis Henrique, entrato due minuti prima per Dumfries, ma il brasiliano non trova la porta da ottima posizione. Anche Zielinski sfiora il tris all'82': il polacco calcia di prima un pallone inizialmente respinto da Motta dopo un cross basso di Thuram, ma la palla finisce a lato.

Di fatto è l'ultima emozione di una finale trionfale per i nerazzurri, che nel computo generale sono ora in seconda posizione assoluta con 10 Coppe Italia vinte, staccando la Roma (il cui ultimo successo risale al 2008) a quota 9. Davanti c'è la Juventus, che ha alzato il trofeo per 15 volte nella propria storia, l'ultima nel 2024.

Francesco Lucivero - Sportal.it



I nerazzurri sfruttano due errori biancocelesti nel primo tempo e pongono le fondamenta per una vittoria mai rimessa in discussione.

Jonas Vingegaard, prima zampata al Giro d'Italia sul Blockhaus



Il primo arrivo in salita del Giro d'Italia non ha tradito le attese: la classifica generale era chiamata a dare i primi verdetti e lo spettacolo non è mancato. Sul traguardo del Blockhaus è arrivato il primo successo in carriera alla Corsa Rosa per Jonas Vingegaard: il capitano della Visma-Lease a Bike ha cambiato passo nel finale, staccando tutti e conquistando una splendida vittoria in solitaria. Conserva invece la Maglia Rosa Afonso Eulálio (Bahrain - Victorious), bravo ad amministrare il vantaggio accumulato nelle tappe precedenti.

La prima offensiva di giornata è arrivata a sorpresa da Jonathan Milan. Il velocista della Lidl-Trek si è lanciato all'attacco per conquistare punti preziosi al traguardo volante validi per la Maglia Ciclamino, obiettivo centrato prima di rialzarsi. In fuga con lui anche Jordi Christiaan van der Lee (EF Education - EasyPost), Nickolas Zukowsky (Q36.5 Pro Cycling Team), Tim Naberman (Team Picnic PostNL) e Diego Pablo Sevilla (Team Polti VisitMalta).

Alle spalle dei battistrada, Bahrain-Victorious e Visma | Lease a Bike hanno controllato la corsa senza concedere troppo spazio agli attaccanti. van der Lee, Zukowsky e Sevilla sono riusciti a presentarsi ai piedi della salita finale ancora al comando, ma con il gruppo ormai vicinissimo. Sul Blockhaus la Visma ha preso definitivamente in mano la situazione: prima il forcing di Piganzoli, poi l'azione di Sepp Kuss hanno preparato il terreno all'affondo di Vingegaard. Quando il danese ha accelerato, l'unico capace di seguirlo inizialmente è stato Giulio Pellizzari. Il giovane talento della Red Bull - BORA - hängsgröhe ha provato a resistere al due volte vincitore del Tour de France, restando alla sua ruota per circa un chilometro, prima di pagare lo sforzo e andare in difficoltà.

Nel finale Felix Gall è rientrato con una salita di altissimo livello, superando Pellizzari e chiudendo al secondo posto, staccato di una dozzina di secondi da Vingegaard. Alle loro spalle Jai Hindley ha regolato il gruppetto comprendente Pellizzari e Ben O'Connor, arrivati a poco più di un minuto dal vincitore. Settima posizione per Giulio Ciccone, mentre il gruppo Maglia Rosa con Eulálio ha tagliato il traguardo con un ritardo di 2'55".

Andrea Gussoni - Sportal.it

Ducati, Pecco Bagnaia fatica: "Dobbiamo capire come fanno gli altri"

Il pilota piemontese ha ammesso le sue difficoltà dopo le prequalifiche di MotoGP in Catalogna.

Il centauro della Ducati Pecco Bagnaia ha commentato con amarezza le prequalifiche di MotoGP in Catalogna, che lo hanno visto chiudere al dodicesimo posto. Il pilota piemontese dovrà passare dal Q1 per potersi giocare la pole nelle qualifiche ufficiali. "Fino due anni fa quello di Barcellona era il mio circuito, ora la situazione è cambiata, ma non è così grave come in altre occasioni di quest'anno. C'è molto lavoro da fare, molto da capire", ha detto il due volte campione del mondo MotoGP, che in questo weekend è solo nel box a causa dell'assenza forzata di Marc Marquez.

"Ci manca grip, le altre Ducati sembrano avere più aderenza perché quando accelerano la moto slitta meno". Alex Marquez ha chiuso al secondo posto, mentre Fabio Di Giannantonio è sesto. "Io scivolo molto e non ho trazione. Sappiamo su cosa dobbiamo lavorare e questo è un bene. Capire perché accada non è semplice, perché l'equilibrio della moto qui è un po' insolito", sono le parole riportate da Motorsport.

"Abbiamo molti alti e bassi - ha concluso Bagnaia -. Di Giannantonio invece riesce a mantenere la costanza. Dobbiamo capire perché e come ci riesce".

A comandare la classifica delle prequalifiche è stato Pedro Acosta, autore di un eccellente 1:38.710 in sella alla KTM ufficiale. Lo spagnolo ha preceduto di appena 18 millesimi Alex Marquez del team Gresini, mentre il terzo posto è andato a Brad Binder con la seconda KTM factory. Bagnaia ha chiuso dodicesimo con un ritardo di 0.350 dalla vetta, appena un millesimo dietro Enea Bastianini con la KTM Tech3.

Non è solo Bagnaia a dover passare dal Q1: anche Jorge Martin, reduce dal trionfo fine settimana di Le Mans e tra i piloti più in forma del momento, è rimasto fuori dalla top dieci. Per l'ex campione del mondo si tratta della prima volta in stagione fuori dall'accesso diretto alla Q2, a causa di una caduta avvenuta nei minuti conclusivi della sessione che ha compromesso il suo tentativo finale.

Martino Davidi



Miembro:

COLEGIO DE PSICÓLOGOS DE CHILE

Asociación Italiana de Psicología

AMERICAN PSYCHOLOGICAL ASSOCIATION

Gino Suppa (PhD)
Doctor en Psicología

Especialista en: depresión, ansiedad, estrés, crisis de pánico, duelos, trastornos de la personalidad, autoestima, desarrollo personal y psicogerontología

Eliodoro Yáñez 2979 Oficina 404, Providencia. Fono 99 730 8388

California 1964

PASTELERÍA & SALÓN DE TÉ

COCKTAIL A DOMICILIO

Irarrázaval 1570 Fono: 22042382

Cámara de Comercio Italiana en Chile

+569 9138 8549

comunicaciones@camit.cl



Festa di San Giorgio a Modica

Corre San Giorgio, corre per le stradine di Modica nel suo giorno di festa. Ogni anno, il week end successivo il 23 aprile, si ripete la Festa di San Giorgio, patrono della Città della Contea insieme a San Pietro. Una festosa processione accompagna il santo lungo le vie di Modica Alta e poi di quella bassa.

www.visitvigata.com/festa-di-san-giorgio-a-modica/

@Niccolò Rastrelli